

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

A4 HOLDING S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VERONA VR VIA FLAVIO GIOIA 71

Codice fiscale: 00212330237

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	38
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	42
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	75
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	78

A4 HOLDING SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FLAVIO GIOIA 71 VERONA VR
Codice Fiscale	00212330237
Numero Rea	VR 57409
P.I.	00212330237
Capitale Sociale Euro	134110065.3 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ATLANTIA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	523.561	574.737
6) immobilizzazioni in corso e acconti	8.800	8.720
7) altre	85.905	24.140
Totale immobilizzazioni immateriali	618.266	607.597
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	110.449	122.435
4) altri beni	6.101	8
Totale immobilizzazioni materiali	116.550	122.443
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	590.319.117	573.439.117
d-bis) altre imprese	39.197.091	3.196.091
Totale partecipazioni	629.516.208	576.635.208
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	23.980.226
Totale crediti verso imprese controllate	-	23.980.226
Totale crediti	-	23.980.226
3) altri titoli	7.452.000	287.748
Totale immobilizzazioni finanziarie	636.968.208	600.903.182
Totale immobilizzazioni (B)	637.703.024	601.633.222
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.360	41.953
Totale crediti verso clienti	49.360	41.953
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.909.595	753.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.800	8.800
Totale crediti verso imprese controllate	1.918.395	762.490
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.650	48.821
Totale crediti tributari	45.650	48.821
5-ter) imposte anticipate	208.757	1.208.019
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.549	84.867
Totale crediti verso altri	72.549	84.867
Totale crediti	2.294.711	2.146.150
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	180.513.063	20.913.967
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	180.513.063	20.913.967
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.426.543	12.433.041

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

3) danaro e valori in cassa	435	868
Totale disponibilità liquide	20.426.978	12.433.909
Totale attivo circolante (C)	203.234.752	35.494.026
D) Ratei e risconti	14.579	120.355
Totale attivo	840.952.355	637.247.603
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	134.110.065	134.110.065
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	109.142.231	109.142.231
IV - Riserva legale	27.673.911	27.673.911
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	172.112.904	223.612.904
Totale altre riserve	172.112.904	223.612.904
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	44.379.743	53.527.166
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	50.637.226	(9.147.423)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.000.000)	-
Totale patrimonio netto	530.056.080	538.918.854
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	6.164.605	389.605
Totale fondi per rischi ed oneri	6.164.605	389.605
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.527.170	7.179.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.717.623	25.792.862
Totale debiti verso banche	26.244.793	32.972.422
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.034.988	2.705.545
Totale debiti verso fornitori	3.034.988	2.705.545
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.069.048	26.985.821
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	28.242.529
Totale debiti verso imprese controllate	266.069.048	55.228.350
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.585.012	1.350.855
Totale debiti verso controllanti	1.585.012	1.350.855
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.467	406.348
Totale debiti tributari	130.467	406.348
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.601	406.941
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	286.601	406.941
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.380.761	4.844.300
Totale altri debiti	7.380.761	4.844.300
Totale debiti	304.731.670	97.914.761
E) Ratei e risconti	-	24.383
Totale passivo	840.952.355	637.247.603

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.241.000	11.448.631
5) altri ricavi e proventi		
altri	659.889	362.184
Totale altri ricavi e proventi	659.889	362.184
Totale valore della produzione	12.900.889	11.810.815
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.989	15.869
7) per servizi	9.445.404	8.806.158
8) per godimento di beni di terzi	153.532	146.077
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.644.202	1.886.266
b) oneri sociali	540.968	576.233
c) trattamento di fine rapporto	83.735	84.165
e) altri costi	98.820	108.782
Totale costi per il personale	2.367.725	2.655.446
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	380.226	332.924
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.885	12.146
Totale ammortamenti e svalutazioni	393.111	345.070
14) oneri diversi di gestione	48.723	15.013
Totale costi della produzione	12.430.484	11.983.633
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	470.405	(172.818)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	51.292.334	20.109.937
altri	-	6.447
Totale proventi da partecipazioni	51.292.334	20.116.384
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	66.219	257.933
Totale proventi diversi dai precedenti	66.219	257.933
Totale altri proventi finanziari	66.219	257.933
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	903.507	683.685
Totale interessi e altri oneri finanziari	903.507	683.685
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	50.455.046	19.690.632
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	17.080.000	-
Totale rivalutazioni	17.080.000	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	5.775.000	28.559.233
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	10.072.868	17.242
Totale svalutazioni	15.847.868	28.576.475
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.232.132	(28.576.475)

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	52.157.583	(9.058.661)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	521.095	214.596
imposte differite e anticipate	999.262	(125.834)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.520.357	88.762
21) Utile (perdita) dell'esercizio	50.637.226	(9.147.423)

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	50.637.226	(9.147.423)
Imposte sul reddito	1.520.357	88.762
Interessi passivi/(attivi)	837.288	425.752
(Dividendi)	(51.292.334)	(20.116.384)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.702.537	(28.749.293)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	393.111	345.070
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.232.132)	28.576.475
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(187.424)	70.421
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(1.026.445)	28.991.966
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	676.092	242.673
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.163.312)	798.097
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(28.811.797)	(5.912.457)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	105.776	(61.789)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(24.383)	(5.599)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.697.882)	(976.026)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(31.591.598)	(6.157.774)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(30.915.506)	(5.915.101)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(656.498)	(506.112)
(Imposte sul reddito pagate)	(345.915)	(130.455)
Dividendi incassati	51.292.334	20.116.384
(Utilizzo dei fondi)	-	(60.917)
Totale altre rettifiche	50.289.921	19.418.900
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.374.415	13.503.799
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.992)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(390.895)	(97.863)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(29.057.896)	1.500.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	7.816.310
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.455.783)	9.218.447
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.720.995)	(7.075.239)
Accensione finanziamenti	80.616.999	2.270.359
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(8.000.000)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(47.821.567)	(11.500.000)

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	18.074.437	(16.304.880)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.993.069	6.417.366
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.433.041	6.016.169
Danaro e valori in cassa	868	374
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.433.909	6.016.543
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.426.543	12.433.041
Danaro e valori in cassa	435	868
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.426.978	12.433.909

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

I principi contabili successivamente descritti sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015 (che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE).

La presente relazione degli Amministratori, che correda il Bilancio d'esercizio, si fonda sui seguenti postulati generali di redazione del bilancio sanciti dall'articolo 2423, 2° comma del Codice Civile:

- **chiarezza:** nella redazione del Bilancio si è operato esponendo i fatti aziendali in modo chiaro, trasparente e comprensibile;
- **rappresentazione veritiera:** si è operato, altresì, secondo quanto specificatamente statuito sia dall'articolo 2217 Codice Civile (il quale prevede che il Bilancio dimostri con evidenza e verità il risultato economico di gestione) sia sulla base della relazione di accompagnamento del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, che raccomanda, in particolare, una corretta e prudente stima dei valori di Bilancio e del risultato. Gli Amministratori hanno operato conseguentemente al fine ultimo di dare una rappresentazione della gestione e della Società quale "realtà oggettiva", espressa da quantità per le quali è possibile misurare obiettivamente la grandezza che le esprime, consentendo il successivo riscontro. Laddove si è dovuto procedere alla valutazione di quantità, la cui determinazione può avvenire unicamente attraverso stime, si è operato su ipotesi di approssimazione al vero oppure su ipotesi di soggettiva interpretazione del vero, sempre con la finalità di garantire l'attendibilità e l'intelligibilità del Bilancio;
- **rappresentazione corretta:** il postulato della correttezza viene sviluppato non solo in termini di rispetto delle regole e delle norme di formazione del Bilancio, ma soprattutto come generale atteggiamento di buona fede e diligenza, in particolare negli ambiti che prevedono l'esercizio di margini di discrezionalità previsti dalla normativa. In tal senso si è operato nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza (articolo 2423-bis, 1° comma del Codice Civile):
 - **estimativa**, provvedendo alla ponderazione delle voci di Bilancio sulla base di prudenziali valori-limite, massimi per le attività e minimi per le passività, ciò al fine di evitare sopravvalutazioni o sottovalutazioni di attività e di passività;
 - **amministrativa**, operando secondo le regole di "sana, onesta e consapevole amministrazione";
 - **lungimiranza**, espressa nel processo valutativo in base alla sopra richiamata "prudenza amministrativa" nella prospettiva della continuazione dell'attività di gestione dell'impresa, ovvero tenendo in evidenza il fatto che alla data di redazione del Bilancio vi sono operazioni e processi in atto che si compiranno solo successivamente sotto forma di realizza (diretti o indiretti) delle attività o di estinzione delle passività.

La presente relazione si propone di risultare equilibrata ed esaustiva, attraverso la descrizione dettagliata di tutti gli aspetti rilevanti della gestione.

Per questa ragione, nel dare illustrazione della situazione della Società, ci si è quindi preoccupati di rappresentare i diversi e complementari aspetti che la caratterizzano, ovvero:

- **l'aspetto finanziario**, per consentire l'esame delle relazioni tra fabbisogni di capitale e relative modalità di copertura e tra correlati flussi di entrate e impieghi monetari;
- **l'aspetto patrimoniale**, per dare ragione della relazione intercorrente tra il patrimonio netto e l'indebitamento, verificando e consentendo a tutti i soggetti, interessati alla lettura dei fatti aziendali, di verificare l'esistenza del necessario ed utile equilibrio, all'interno delle fonti di finanziamento, tra il capitale proprio ed il capitale di terzi;
- **l'aspetto economico**, per evidenziare le relazioni tra il flusso dei costi ed il flusso dei ricavi, accertando l'attitudine della Società a mantenere una condizione di equilibrio economico che le consente di operare durevolmente.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Il Bilancio dell'esercizio 2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis comma 1 e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Pur avendo considerato le incertezze determinate dal post-pandemia Covid-19, dal conflitto Russia-Ucraina e prezzi delle materie prime, gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e pertanto, il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Anche a seguito dell'ingresso nella compagine sociale del Gruppo Abertis, gli Amministratori non ravvisano particolari problemi circa la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, potendo contare *in primis* sulle risorse derivanti dallo svolgimento delle attività che verranno realizzate a favore delle controllate, oltre che sull'ottenimento di un costante flusso di dividendi per la propria gestione operativa, in particolare dalla controllata che gestisce la concessione del tratto autostradale Brescia Padova.

In ossequio ai disposti di cui al Codice Civile art. 2497 bis, si informa che la Società non è sottoposta all'attività di controllo e direzione da parte di società o enti.

Il presente Bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro, senza cifre decimali, se non altrimenti indicato, rispettando la struttura e la numerazione delle voci degli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dalle norme richiamate. Le voci con importo pari a zero, sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente, non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Per quanto riguarda l'attività svolta dalla Società, l'evoluzione prevedibile della gestione nonché i rapporti con le parti correlate (imprese controllanti, imprese controllate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti) si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

In aggiunta, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-ter del Codice Civile, non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

l) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti, calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso dell'Organismo di controllo nei casi previsti dalla legge. Le aliquote di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono, con coefficienti applicati in misura omogenea rispetto agli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

Le spese successive relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto aumentino la produttività, la vita utile e/o la sicurezza del cespite esistente. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Perdite durevoli di valore

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione materiale o immateriale è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la Società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni.

Le svalutazioni operate non vengono mantenute nel caso in cui vengano meno i motivi per cui tali svalutazioni si erano rese necessarie.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli, costituiti da quote di fondi comuni d'investimento, sono valutati con il metodo del costo; in caso di perdite durevoli di valore determinate in base al valore del fondo risultante dai rendiconti periodici redatti dal gestore del fondo, tale costo viene rettificato con rilevazione a conto economico del differenziale.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Attivo Circolante

II) Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

IV) Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Capitale sociale, azioni proprie e patrimonio netto

Il capitale sociale è interamente composto da azioni ordinarie che sono classificate nel Patrimonio netto riferite a operazioni già perfezionate.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, al netto degli effetti fiscali, è rilevato a riduzione del Patrimonio netto. Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Corrisponde al debito della Società verso il personale dipendente in forza a fine esercizio a norma delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro collettivi e aziendali ed esposte al netto delle anticipazioni corrisposte. La Società ha provveduto a trasferire il Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare a seguito dell'approvazione della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Conto economico: ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono scritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite e anticipate, sono calcolate per tenere conto delle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Impegni, garanzie prestate, rischi

Gli impegni e le garanzie sono descritti, in base ai nuovi principi contabili, nelle note al bilancio, esplicitandone il valore contrattuale e/o nominale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Altre informazioni

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 27 comma 3 del D. Lgs. 127/1991, in quanto la controllante indiretta Abertis Infraestructuras S.A. predispose il bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta inclusa, secondo le normative vigenti.

Obblighi di rilevazione e informativa

Con riferimento a talune voci di bilancio la Società non ha rispettato tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa in quanto ha ritenuto che la loro osservanza avrebbe comportato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e, al tempo stesso, avrebbe fatto gravare sulla Società costi sproporzionati in tema di tempi e risorse richiesti per il loro rispetto. Sono stati comunque rispettati tutti gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Nota integrativa, attivo

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le voci che hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.004.218	8.720	68.715	3.081.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.429.481	-	44.575	2.474.056
Valore di bilancio	574.737	8.720	24.140	607.597
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	308.110	8.800	73.985	390.895
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	8.720	8.720	17.440
Ammortamento dell'esercizio	359.286	-	20.940	380.226
Totale variazioni	(51.176)	17.520	61.765	28.109
Valore di fine esercizio				
Costo	3.312.328	8.800	151.420	3.472.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.788.767	-	65.515	2.854.282
Valore di bilancio	523.561	8.800	85.905	618.266

Gli incrementi dell'esercizio 2022 fanno riferimento:

- per la voce "Diritti di utilizzo opere dell'ingegno", all'implementazione del progetto Sap Corporate di Gruppo finalizzato alla razionalizzazione - standardizzazione dei processi aziendali, all'efficientamento del livello di integrazione delle società controllate e all'aumento del livello di sicurezza delle informazioni attraverso nuove piattaforme quali "Time Next" per la gestione quotidiana delle presenze del personale dipendente, "Sap Ariba" per la creazione delle anagrafiche dei fornitori al fine della completa gestione e partecipazione alle gare d'appalto, all'inserimento nel gestionale SAP ERP, "Sap Analytics Cloud" per analisi e pianificazione, "Radar" per acquisizione e gestione moduli per infrastruttura;

- per la voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" al servizio di consulenza specializzato per il progetto "Data Driven Company" che consiste nel documentare e condividere, una visione organica dell'attuale ecosistema in scope, delle caratteristiche tecnologiche e di mappare i processi core per individuare dove sussistano le maggiori criticità (architetture, di data governance, relazioni mancanti e limiti tecnologici);

- per la voce "Altre" alle evolutive sul sistema informatico in adozione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione di queste voci di Bilancio ed i movimenti relativi sono rappresentati nella tabella che segue:

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	320.151	4.243	324.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	197.716	4.235	201.951
Valore di bilancio	122.435	8	122.443
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	6.992	6.992
Ammortamento dell'esercizio	11.986	899	12.885
Totale variazioni	(11.986)	6.093	(5.893)
Valore di fine esercizio			
Costo	320.151	11.235	331.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	209.702	5.134	214.836
Valore di bilancio	110.449	6.101	116.550

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce al complesso parrocchiale S. Martino Vescovo sito nei pressi del casello di Sirmione (BS). Il relativo fondo ammortamento è stato incrementato della quota di ammortamento maturata nell'esercizio (aliquota 4%). Si tratta di complesso edificato di mq 3.010 costituito da immobili sottoposti alla disciplina di cui al Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004 in forza di vincolo del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali assoggettati, in caso di alienazione, alla prelazione in favore dello Stato.

La voce "Altri beni" fa riferimento a mobili d'ufficio ammortizzati al 12,5% e ad attrezzature varie ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è costituita come di seguito dettagliato:

III - Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Partecipazioni in imprese controllate	573.439.117	16.880.000	590.319.117
Partecipazioni in altre imprese	3.196.091	36.001.000	39.197.091
Crediti	23.980.226	(23.980.226)	-
Altri titoli	287.748	7.164.252	7.452.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	600.903.182	36.065.026	636.968.208

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate

a) Imprese controllate	% partecip.	31.12.2021	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Riclassifiche	31.12.2022
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100%	510.403.626	-	-	-	510.403.626
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione	99,999%	29.200.000		16.880.000	-	46.080.000
A4 Trading S.r.l	100%	21.950.000		-	-	21.950.000
A4 Mobility S.r.l.	100%	7.000.000		-	-	7.000.000
Globalcar Service S.r.l.	100%	4.885.491		-	-	4.885.491

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

Mulhacen S.r.l.	100%	-	-	-	-
Partecipazioni in imprese controllate		573.439.117	-	16.880.000	590.319.117

Con riferimento alle movimentazioni occorse nell'esercizio 2022 si evidenzia una rivalutazione del valore iscritto della **Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione** a seguito dei risultati conseguiti dalla stessa nel corso dell'esercizio 2022: si osserva che la società in oggetto ha redatto il bilancio finale di liquidazione in data 15 febbraio 2023 e il Liquidatore ha conseguentemente definito il valore di riparto fra i soci di cui Euro 46.598.255 spettano alla vostra Società.

Le partecipazioni in Autostrada BS PD S.p.A., A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l. e Globalcar Service S.r.l. sono riferite a pacchetti azionari totalitari detenuti nell'ambito della gestione, costruzione e manutenzione dell'investimento autostradale e delle attività ad esse connesse e/o funzionali. La costituzione della partecipazione Mulhacen S.r.l. in data 24 luglio 2018 con sede legale in Verona, rientra nel progetto di gestione del concordato fallimentare legato alla ex partecipazione Serenissima Costruzioni S.p.A. di cui si è dato ampio dettaglio nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 4.1.3 a cui si rimanda; l'oggetto sociale è l'individuazione e lo studio di fattibilità nella predisposizione di proposte di concordato fallimentare, la loro presentazione anche con assunzione sia direttamente sia attraverso società veicolo partecipate e l'esecuzione di operazioni di liquidazione di concordati fallimentari.

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, del Codice Civile evidenziando che, se non diversamente specificato, i dati di bilancio si intendono quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2021.

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Valore	Note
							a Bilancio	
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	125.000.000	613.991.967	57.852.369	100%	613.991.967	510.403.626	1)
A4 Mobility S.r.l.	Verona	100.000	29.280.070	4.987.867	100%	29.280.070	7.000.000	2)
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione	Verona	2.314.063	46.118.391	41.987.982	99,999%	46.087.129	46.080.000	3)
A4 Trading S.r.l.	Verona	3.700.000	13.110.751	1.711.191	100%	13.110.751	21.950.000	4)
Globalcar Service S.r.l.	Verona	500.000	7.383.167	938.905	100%	7.383.167	4.885.491	2)
Mulhacen S.r.l.	Verona	10.000	77.687	.	100%	77.687	-	5)
Totale							590.319.117	

Note:

- 1) Progetto di Bilancio 2022 redatto in base ai principi contabili internazionali (IFRS) approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) Dati dei bilanci al 31.12.2022;
- 3) Dato del bilancio riportato al 31.12.2022. Come esplicitato nei paragrafi precedenti, la società in oggetto ha redatto il bilancio finale di liquidazione al 15.02.2023 dal quale emerge un valore di riparto destinato al socio A4 Holding per Euro 46.598.255 e ai soci di minoranza per Euro 270;
- 4) Per quanto riguarda il maggior valore di iscrizione della A4 Trading S.r.l., lo stesso risulta giustificato sulla base della redditività futura attesa. I risultati positivi dell'esercizio 2020, 2021 e 2022 confermano la recuperabilità di tale maggior valore. Il dato di bilancio di riferimento è al 31.12.2022;
- 5) Il valore di iscrizione di Mulhacen S.r.l. risulta integralmente svalutato.

Partecipazioni in imprese collegate

	% Partecip.	31.12.2021	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altre variazioni	31.12.2022
Centro Interscambio Merci e Servizi CIS S.p.A. in fallimento	25,23%	1.510.174	(1.510.174)	-	-	-
Fondo Svalutazione		(1.510.174)	1.510.174			-
Partecipazioni in imprese collegate		-	-	-	-	-

La partecipazione del 25,23% del capitale sociale nella società **Centro Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. in fallimento** è stata ceduta in data 9 settembre 2022 a soggetto terzo.

Si segnala inoltre che in data 9 febbraio 2022 è stato sottoscritto un accordo parimenti con soggetto terzo per la cessione dei crediti e/o impegni assunti in esercizi precedenti. Tali operazioni hanno generato complessivamente un plusvalore contabile di Euro 200 mila.

Partecipazioni in altre imprese

d-bis) Altre imprese	% partecip	31.12.2021	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	31.12.2022
Autostrada del Brennero S.p.A.	4,23%	-	36.000.000	-	36.000.000
Autovie Venete S.p.A.	0,42%	1.778.634	-	-	1.778.634
Interporto Padova S.p.A.	3,18%	1.417.457	-	-	1.417.457
Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione	---	-			-
Holding Part.ni Imm.ri S.r.l. in Liquidazione	12,50%	-	1.000		1.000
Partecipazioni in altre imprese		3.196.091	36.001.000	-	39.197.091

Le partecipazioni riportate al punto "d-bis) Altre imprese", in relazione alla percentuale di possesso detenuta dalla Società, non rientrano nei casi previsti dall'art. 2359 del Codice Civile per le società collegate o controllate.

Con riferimento ai principali movimenti delle altre partecipazioni, nel corso del 2022 si segnala che nel mese di luglio si è proceduto all'acquisto delle n. 64.951 azioni della partecipazione in **Autostrada del Brennero S.p.A.** dalla controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione, corrispondenti al 4,23% del capitale sociale per Euro 36.000 mila, determinato sulla base della relazione di stima di valore redatta da una primaria società specializzata; per ulteriori dettagli si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Inoltre, in data 14 dicembre 2022 è stata acquistata la partecipazione in **Holding Partecipazioni Immobiliari S.r.l. in liquidazione** dalla controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione; trattandosi di partecipazione minoritaria e in liquidazione il valore dell'acquisto risulta ad un prezzo simbolico e per ulteriori dettagli si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

In data 04 luglio 2022 il Liquidatore della società **Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione** ha provveduto alla cancellazione della Società dalla CCIAA. In conseguenza si è proceduto all'eliminazione della partecipazione pari al 25,00% completamente svalutata negli esercizi precedenti.

Per le società Interporto Padova S.p.A. e Autovie Venete S.p.A. non si sono verificate movimentazioni nel corso dell'esercizio relativamente alle partecipazioni detenute. Le partecipazioni citate sono riferite a pacchetti azionari di società operanti nell'ambito della mobilità veicolare o in infrastrutture a supporto della mobilità stessa ovvero in iniziative di promozione di infrastrutture viabilistiche tramite lo strumento della finanza di progetto.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni sopra indicate:

Partecipazioni in altre imprese	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Totale costo partecipaz.	Note
Autostrada del Brennero S.p.A.	Trento	6.000.000	824.354.205	56.951.297	4,23%	34.870.183	36.000.000	1
Holding Part.ni Imm.ri S.r.l. in liquidazione	Verona	-	(199.819)	(44.604)	12,50%	(24.977)	1.000	2
Interporto Padova S.p.A.	Padova	37.080.650	127.064.378	2.858.759	3,18%	4.038.106	1.417.457	3
Autovie Venete S.p.A.	Trieste	157.965.739	576.562.004	21.020.439	0,42%	2.421.560	1.778.634	3
TOTALE							3.196.091	

Note:

- 1) Non si ritiene sussistano differenze fra il costo e il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto in quanto i dati del bilancio presi a riferimento sono quelli del 31 dicembre 2021; trattandosi di concessionaria autostradale, la redditività dell'esercizio 2022 conferma la recuperabilità del differenziale;
- 2) Bilancio al 31.12.2018 approvato dall'Assemblea dei Soci;
- 3) Bilancio al 31.12.2021 approvato dall'Assemblea dei Soci.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio della voce dei "crediti" inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie è di seguito riportato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	23.980.226	(23.980.226)
Totale crediti immobilizzati	23.980.226	(23.980.226)

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	31.12.2021	Rimborso	Erogazioni	Altre variazioni	31.12.2022
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	23.980.224	-	-	(23.980.224)	-
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	2	-	-	(2)	-
Crediti verso imprese controllate	23.980.226	-	-	(23.980.226)	-

In merito ai crediti vantati nei confronti della controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione, a seguito delle operazioni di acquisto delle quote del Fondo Vitruvio e delle azioni della società Autostrada del Brennero S.p.A., come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione "2 Gestione finanziaria" cui si rimanda, sono stati integralmente estinti.

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
C.I.S. S.p.A. in fallimento	150.000	(150.000)	-
Fondo svalutazione crediti	(150.000)	150.000	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-

La voce riferita al finanziamento soci effettuato alla partecipazione C.I.S. S.p.A. in fallimento risulta completamente estinto per effetto della cessione dei crediti e/o impegni perfezionata in data 9 febbraio 2022. Tutta l'operazione è descritta nella Relazione sulla Gestione "4.2 società collegate" cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Crediti verso altri titoli

Descrizione	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Quote del Fondo Vitruvio	479.496	17.237.120	17.716.616
Fondo svalut. quote Fondo Vitruvio	(191.748)	(10.072.868)	(10.264.616)
Crediti verso altri titoli	287.748	7.164.252	7.452.000

La voce "Altri titoli" al 31 dicembre 2022 accoglie il valore delle n. 610 quote del Fondo Immobiliare "Vitruvio" sottoscritte inizialmente dalla società per Euro 500 mila nell'anno 2005 e incrementate di n. 600 quote in data 26 luglio per effetto dell'acquisto delle stesse dalla controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione per un valore complessivo di Euro 17.327 mila determinato dal valore della quota ufficialmente indicato nella Relazione di Gestione al 31.12.2021 da Prelios SGR S.p.A. (pari a Euro 28.728.533). Successivamente la stessa Prelios SGR S.p.A. in base alle previsioni di liquidazione del Fondo stesso, ha ridotto il valore a complessivi 7.452.000 generando una svalutazione pari ad Euro 10.073 mila riportata nel conto economico alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Si evidenzia che il totale delle svalutazioni effettuate rispetto al valore di Euro 17.717 mila, alla data del 31 dicembre 2022, ammonta a complessivi Euro 10.265 mila.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante risultano suddivisi come segue:

--	--	--	--

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

II - Crediti	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Crediti verso clienti	41.953	7.407	49.360
Crediti verso imprese controllate	762.490	1.155.905	1.918.395
Crediti verso imprese collegate	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-
Crediti tributari	48.821	(3.171)	45.650
Imposte anticipate	1.208.019	(999.262)	208.757
Crediti verso altri	84.867	(12.318)	72.549
Totale crediti attivo circolante	2.146.150	148.561	2.294.711

Si commentano nel seguito le singole voci che presentano un saldo diverso da zero nei due esercizi indicati o che hanno subito movimentazioni nel corso dell'anno.

Crediti verso clienti

Descrizione	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Crediti verso clienti Italia entro l'esercizio	141.953	(43.280)	98.673
Fondo svalutazione crediti	(100.000)	50.687	(49.313)
Crediti verso clienti	41.953	7.407	49.360

La voce "Crediti verso clienti" include i crediti verso clienti tutti sorti sul territorio italiano. Nel corso 2022 il fondo svalutazione crediti è stato movimentato per Euro 51 mila per effetto della liberazione del fondo relativo al credito verso la società Autostrada Nogara Mare Adriatico S.p.A. in liquidazione cancellata dal registro imprese per chiusura della liquidazione della stessa.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate derivano dall'ordinaria attività e sono descritti come da tabella seguente:

Ragione sociale	Dettaglio	31.12.2021	31.12.2022
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Contratto di service, reversibilità compenso amministratori, assicurazioni, contributo sponsorizzazioni e quota parte implementazione sap fase 2	501.440	1.101.083
A4 Trading S.r.l.	Contratto di service, assicurazioni, reversibilità compenso amministratori e quota parte implementazione sap	163.146	492.141
A4 Mobility S.r.l.	Compenso per gestione consolidato fiscale, contratto di service, assicurazioni, reversibilità compenso amministratori e quota parte implementazione sap fase 2	25.002	300.369
Globalcar Service S.r.l.	Compenso amministratori e depositi cauzionali	59.047	14.800
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione	Reversibilità compenso amministratori	13.855	10.002
Crediti verso imprese controllate		762.490	1.918.395

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
C.I.S. S.p.A. in fallimento	4.380.000	(4.380.000)	-
Fondo Svalutazione	(4.380.000)	4.380.000	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-

Il credito verso la partecipata CIS S.p.A. in fallimento risulta completamente estinto per effetto della cessione dei crediti e/o impegni perfezionata in data 9 febbraio 2022. Tutta l'operazione è descritta nella Relazione sulla Gestione "4.2 società collegate" cui si rimanda per ulteriori dettagli.

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

Crediti tributari

Descrizione	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Erario c/IRAP	48.594	(3.804)	44.790
Rit. fiscali su c/c bancari-postali	128	-	128
Erario c/imp. sostitutiva rival. TFR e irpef ordinaria	99	633	732
Crediti Tributari	48.821	(3.171)	45.650

I crediti tributari accolgono le posizioni creditorie dell'anno 2022 e sono calcolati al netto dei debiti tributari di riferimento nei casi di compensazione consentiti dalla legislazione fiscale.

Per una più completa informativa sugli aspetti fiscali si rimanda pertanto ai successivi commenti alla voce "Imposte sul reddito" del Conto Economico.

Si evidenzia che tutti i crediti sopra esposti risultano scadenti entro l'esercizio successivo.

Imposte anticipate

Descrizione	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	1.208.019	(999.262)	208.757
Imposte anticipate	1.208.019	(999.262)	208.757

Le "Imposte anticipate" accolgono le imposte derivanti dallo sfasamento temporale generato dalla differenza tra i criteri di contabilizzazione civilistici e fiscali. Si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" del Conto Economico per il dettaglio e la movimentazione della voce in oggetto.

Crediti verso altri

Descrizione	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Altro	84.867	(12.318)	72.549
Crediti contratto SPA			
Crediti contratto SPA "cessione crediti"	7.108.567	-	7.108.567
Fondo Svalutazione Crediti	(7.108.567)	-	(7.108.567)
Crediti per escussioni garanzie	13.853.969	-	13.853.969
Fondo Svalutazione Crediti per escussioni polizze	(13.853.969)	-	(13.853.969)
Crediti verso altri	84.867	(12.318)	72.549

La voce "Crediti verso altri" include i crediti rientranti nel contratto SPA (contratto sottoscritto in occasione della vendita della partecipazione Serenissima Costruzioni S.p.A.) non incassati alla data di redazione del bilancio oltre ai crediti per escussione garanzie prestate a terzi, tutti integralmente svalutati come descritto a commento della Relazione sulla gestione nel paragrafo 4.1.3 "Partecipazione Mulhacen S.r.l." a cui si rimanda.

Si evidenzia che tutti i crediti netti delle relative svalutazioni hanno una esigibilità entro i 12 mesi e sono sorti sul territorio nazionale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	20.913.967	-	180.513.063
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.913.967	159.599.096	180.513.063

Il servizio di gestione centralizzata della tesoreria "cash pooling" con la capogruppo Abertis Italia S.r.l. è stato attivato nel corso del 2019. Scopo di tale operazione è quello di gestire al meglio la tesoreria con riguardo ai rapporti in essere tra le società del Gruppo e gli istituti di credito. Nell'insieme, l'accordo di *cash pooling* consente di ridurre possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali, attraverso una gestione unitaria e centralizzata della situazione finanziaria anche alla luce del ruolo di Abertis Italia S.r.l. quale capogruppo del perimetro del consolidato fiscale per il periodo 2021 - 2023. Si segnala che da maggio 2022 la controllata Autostrada BS PD S.p.A. ha iniziato ad utilizzare il servizio di "cash pooling".

Disponibilità liquide

	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Depositi bancari e postali	12.433.041	7.993.502	20.426.543
Denaro e valori in cassa	868	(433)	435
Disponibilità liquide	12.433.909	7.993.069	20.426.978

Per un'analisi più dettagliata degli impieghi e fonti finanziarie di liquidità si rinvia al Rendiconto Finanziario e ai commenti allo stesso esposti in un'apposita successiva sezione.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono così composti:

	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Finanziari	102.347	(102.347)	-
Altro	18.008	(4.293)	13.715
Assicurazioni	-	864	864
Risconti attivi	120.355	(105.776)	14.579

La voce "Risconti Attivi" accoglie oneri anticipati e la cui manifestazione economica è imputabile ad esercizi futuri

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci del Passivo dello Stato Patrimoniale. Per una più agevole lettura della passività dell'esercizio vengono commentate tutte le voci di Bilancio movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore finale 31.12.2021	Destinazione risultato	Distribuzione riserve	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore finale 31.12.2022
I Capitale sociale	134.110.065	-	-	-	-	134.110.065
II Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	-	-	-	-	109.142.231
III Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
IV Riserva legale	27.673.911	-	-	-	-	27.673.911
V Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
VI Altre riserve distintamente indicate	223.612.904	-	(51.500.000)	-	-	172.112.904
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	53.527.166	-	-	(9.147.423)	-	44.379.743
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(9.147.423)	-	-	9.147.423	50.637.226	50.637.226
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				(8.000.000)		(8.000.000)
Totale	538.918.854	-	(51.500.000)	(8.000.000)	50.637.226	530.056.080

In relazione all'ammontare del Capitale Sociale, il limite del quinto della Riserva legale oltre il quale non è obbligatorio destinare parte del risultato d'esercizio, come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, è già stato superato in quanto corrisponde a Euro 26.822.013.

Struttura del capitale sociale e delle riserve

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 1.854.911 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 72,30 cadauna.

In relazione all'art. 2427, c. 1, n. 7 bis) del Codice Civile che prevede l'indicazione in Nota Integrativa della "Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi", si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita alle poste di patrimonio netto degli ultimi due esercizi.

Struttura del Capitale Sociale e delle Riserve

Composizione Patrimonio Netto	I - Capitale sociale	II - Riserva da soprapprezzo azioni	IV - Riserva legale	Altre riserve	VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	IX - Risultato dell'esercizio	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	TOTALE
31.12.2020	134.110.065	109.142.231	27.673.911	235.112.904	52.978.301	548.865		559.566.277
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-		-

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- riporto risultato a nuovo	-	-	-	-	548.865	(548.865)		-
- destinazione a riserva legale	-	-	-	-	-	-		-
- dividendi ai soci	-	-	-	(11.500.000)	-	-		(11.500.000)
- riserve da arrotondamento	-	-	-	-	-	-		-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(9.147.423)		(9.147.423)
31.12.2021	134.110.065	109.142.231	27.673.911	223.612.904	53.527.166	(9.147.423)	-	538.918.854
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-		-
Acquisto azioni proprie							(8.000.000)	(8.000.000)
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- riporto risultato a nuovo	-	-	-	-	(9.147.423)	9.147.423		-
- destinazione a riserva legale	-	-	-	-	-	-		-
- dividendi ai soci	-	-	-	(51.500.000)	-	-		(51.500.000)
- riserve da arrotondamento	-	-	-	-	-	-		-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	50.637.226		50.637.226
31.12.2022	134.110.065	109.142.231	27.673.911	172.112.904	44.379.743	50.637.226	(8.000.000)	530.056.080

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Prospetto relativo alla disponibilità, alla natura e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto

La disponibilità delle riserve, in caso di distribuzione, è la seguente:

Natura/descrizione	Valori al 31.12.2022	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite o altri utilizzi	per distribuzione
CAPITALE SOCIALE	134.110.065				
RISERVE DI UTILI E UTILI DA DESTINARE	72.053.654		45.231.641	-	-

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

Riserva legale ⁽¹⁾	27.673.911	A, B	851.898	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	44.379.743	A, B, C	44.379.743	-	-
RISERVE DI CAPITALE	273.255.135		281.255.135	-	-
Riserva ex-L.287/71	-		-	-	-
Riserva di rivalutazione ex-L.413/91	-		-	-	-
Riserva statutarie	-		-	-	-
Altre riserve	172.112.904	A, B, C	172.112.904	-	94.000.000
Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	A, B, C ⁽²⁾	109.142.231	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.000.000)				
Utili dell'esercizio	50.637.226			-	
TOTALE	530.056.080		318.486.776	-	-

Note:

A = disponibile per aumento di capitale nei limiti delle disposizioni di legge vigenti

B = disponibile per copertura delle perdite

C = distribuibile

⁽¹⁾Si ricorda che, sino a quando l'importo della riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, si deve accantonare almeno la ventesima parte degli utili netti annuali. Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. art. 2430 del Codice Civile);

⁽²⁾La riserva da soprapprezzo azioni può essere distribuita quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale (cfr. articolo 2431 del Codice Civile).

Fondi per rischi e oneri

Di seguito la movimentazione dei fondi rischi:

Descrizione	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022
Fondo rischi partecipazioni	389.605			389.605
Fondo rischi altri	-	5.775.000	-	5.775.000
Totale fondi per rischi e oneri	389.605	5.775.000	-	6.164.605

La voce "Fondo Rischi Partecipazioni" include lo stanziamento per rischi valutati relativamente alle vicende legali/giudiziarie legate alla vendita a terzi delle azioni della società Serenissima Costruzioni S.p.A., vicende ora gestite direttamente per il tramite del veicolo Mulhacen S.r.l., come descritto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 4.1.3.

La voce "Fondo rischi altri" per Euro 5.775 mila, include lo stanziamento per rischi in merito al potenziale contenzioso relativo agli avvisi di accertamento ricevuti da Irideos S.p.A. (ex Infracom italia S.p.A. società partecipata da Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione fino al 16 giugno 2017), da parte della Guardia di Finanza in materia di IVA, imposte sui redditi e altre imposte ai sensi e per gli effetti degli artt. 52 e 63 del DPR n°633/1972, dell'art. 33 DPR n°600/1973, dell'art. 2 del D. Lgs. 68/2001, nonché della L. n°4/1929. La vostra Società in tale contesto risulta garante nei limiti di quanto previsto dal contratto di vendita della stessa Infracom italia S.p.A. del giugno 2017.

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi e oneri si ritiene esprima una congrua valutazione dei rischi connessi all'attività gestita dalla Società sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Per il personale dipendente in forza, l'intero trattamento di fine rapporto viene versato obbligatoriamente ai Fondi Previdenziali in base alle disposizioni vigenti. Il saldo del fondo al 31.12.2022 è nullo.

Debiti

Come indicato nelle premesse ai commenti del Passivo dello Stato Patrimoniale, nel seguito vengono illustrate le variazioni dell'anno delle singole voci movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Debiti verso banche	32.972.422	(6.727.629)	26.244.793
Debiti verso fornitori	2.705.545	329.443	3.034.988
Debiti verso imprese controllate	55.228.350	210.840.698	266.069.048
Debiti verso imprese controllanti	1.350.855	234.157	1.585.012
Debiti tributari	406.348	(275.881)	130.467
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	406.941	(120.340)	286.601
Altri debiti	4.844.300	2.536.461	7.380.761
Totale debiti	97.914.761	206.816.909	304.731.670

Di seguito vengono espone le voci che hanno registrato movimenti nel corso dell'anno e/o che presentano comunque un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Debiti verso banche

Descrizione	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Debiti verso banche:			
- esig. entro l'es. successivo	7.179.560	347.610	7.527.170
- esig. oltre l'es. successivo	25.792.862	(7.075.239)	18.717.623
Debiti verso banche	32.972.422	(6.727.629)	26.244.793

La voce in oggetto riporta il debito residuo di un originario finanziamento acceso nel corso dell'esercizio 2018 per Euro 50.000 mila con l'istituto bancario BNL Gruppo BNP Paribas, le cui principali condizioni si riepilogano di seguito:

- tasso di interesse 1,55%+Euribor 6M;
- scadenza al 23.01.2024;
- in caso di vendita di asset finanziari del Gruppo, un rimborso anticipato obbligatorio del 25% del provento netto di vendita.

Il debito residuo risulta esposto in Bilancio in base al principio contabile OIC 19 "Debiti" secondo la valutazione al costo ammortizzato per un ammontare di nominali Euro 50 milioni al netto del rimborso di capitale operati in base agli obblighi contrattuali per complessivi Euro 24 milioni.

Debiti verso fornitori

Descrizione	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Debito verso fornitori Italia	470.522	329.443	799.965
Debiti - contratto SPA "accollo debiti"	2.235.023	-	2.235.023
Debiti verso fornitori	2.705.545	329.443	3.034.988

La voce "Debiti - contratto SPA "accollo debiti"", include il residuo debito verso i fornitori oggetto di accollo nel contratto SPA sottoscritto in occasione della vendita della partecipazione Serenissima Costruzioni. Per una descrizione degli effetti della posta in oggetto si rimanda al commento riportato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 4.1.3.

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

Debiti verso imprese controllate

Nel seguito si dettagliano i debiti per tipologia e i debiti verso imprese controllate:

Ragione sociale	Dettaglio	31.12.2021	31.12.2022
Autostrada BS-PD S.p.A.	Cash Pooling	-	199.999.610
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione	Cash Pooling	2.678.615	33.601.444
A4 Mobility S.r.l.	Cash Pooling	20.187.372	27.685.258
A4 Trading S.r.l.	Cash Pooling	2.203.170	4.247.996
Globalcar Service S.r.l.	Cash Pooling	249.056	-
Totale Debito	Cash Pooling	25.318.213	265.534.308
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Incasso pedaggi per conto di Autostrada Bs Vr Vi Pd, IVA di Gruppo, personale in distacco, riaddebito spese per amministratore	29.739.050	373.599
A4 Mobility S.r.l.	Servizi informatici, progetto ERP e sviluppo telematico	158.841	146.421
A4 Trading S.r.l.	Personale in distacco	11.767	13.720
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione	Consolidato Fiscale Nazionale	-	1.000
Globalcar Service S.r.l.	Servizi noleggio auto	479	-
Totale Debito v/controlate	Altro	29.910.137	534.740
Debiti verso imprese controllate		55.228.350	266.069.048

La Società ha attivato già dal 2019 il servizio di gestione centralizzata della tesoreria *cash pooling* verso le società controllate A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l., Globalcar Service S.r.l. e Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione. A partire dal mese di maggio 2022 anche la controllata Autostrada BS-PD S.p.A. ha iniziato ad utilizzare tale servizio. Scopo di tale operazione è quello di gestire al meglio la tesoreria con riguardo ai rapporti in essere tra le società sopra individuate e A4 Holding S.p.A. e gli istituti di credito. Nell'insieme, l'accordo di *cash pooling* consente di ridurre possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali, attraverso una gestione unitaria e centralizzata della situazione finanziaria.

Per quanto riguarda gli altri debiti verso controllate la tabella sopra riportata espone le principali attività che hanno generato gli stessi.

Debiti verso imprese controllanti

Descrizione	Dettaglio	31.12.2021	31.12.2022
Abertis Infraestructuras S.A.	Attività di servizi infragruppo	1.190.500	1.267.341
Abertis Italia Srl	Attività di servizi infragruppo	146.295	317.671
Autopistas	Riaddebito servizi al personale	14.060	-
Debiti verso imprese controllanti		1.350.855	1.585.012

Debiti tributari

Nel seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Erario c/IVA	46.614	23.365	69.979
Ritenute Irpef personale dipendente	51.487	1.163	52.650
Ritenute Professionisti	7.811	(1.641)	6.170
IRPEF Collaboratori continuativi	1.050	618	1.668
Ritenute da versare su operazioni estere	299.386	(299.386)	-
Debiti tributari	406.348	(275.881)	130.467

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	406.941	(120.340)	286.601

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono le posizioni debitorie nei confronti degli Enti di Previdenza e riguardano principalmente il saldo delle ritenute operate quale sostituto d'imposta nei confronti dei professionisti e del personale dipendente ed il saldo degli oneri contributivi, previdenziali e integrativi verso gli Istituti di previdenza e i Fondi previdenziali e pensionistici.

Altri Debiti

Nel seguito il dettaglio della voce:

Debiti vari	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Debiti per dividendi e riserve	3.224.861	3.143.908	6.368.769
Debiti verso il personale	1.359.664	(607.466)	752.198
Debiti verso altri	259.775	19	259.794
Totale debiti vari	4.844.300	2.536.461	7.380.761

Nel corso del 2022 sono state iscritte riserve per Euro 4.500 mila e alcuni soci hanno richiesto il pagamento di riserve deliberate nel 2022 e nel 2021, non incassate per un ammontare di Euro 1.356 mila.

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti in base alla loro durata residua.

Debiti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
4) debiti verso banche	7.527.170	18.717.623	-	26.244.793
7) debiti verso fornitori	3.025.538	-	-	3.034.988
9) debiti verso imprese controllate	266.078.498	-	-	266.069.048
11) debiti verso imprese controllanti	1.585.012	-	-	1.585.012
12) debiti tributari	130.467	-	-	130.467
13) debiti v. istituti di prev. e di sic. sociale	286.601	-	-	286.601
14) altri debiti	7.380.761	-	-	7.380.761
TOTALE	286.014.047	18.717.623	-	304.731.670

Per il dettaglio delle garanzie esistenti sui debiti iscritti si rimanda alla apposita sezione della nota integrativa.

Tutti i debiti sono sorti sul territorio nazionale.

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti passivi	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
Ratei e risconti passivi	24.383	(24.383)	-

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

	2021	Variazioni	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.448.631	792.369	12.241.000
Altri ricavi e proventi	368.394	291.495	659.889
Valore della produzione	11.817.025	1.083.864	12.900.889

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferisce all'attività di *service* svolta a favore delle società del Gruppo: di seguito viene fornito il dettaglio dei ricavi con indicazione di quelli verso controllate e collegate; tutte le transazioni sono state effettuate a condizioni di mercato:

Euro	Descrizione attività	2021	2022
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Attività <i>diservice</i> di Gruppo	10.417.407	11.147.907
A4 Trading S.r.l.	Attività <i>diservice</i> di Gruppo	638.701	889.970
A4 Mobility S.r.l.	Attività <i>diservice</i> di Gruppo	585.184	671.975
Globalcar Service S.r.l.	Attività <i>diservice</i> di Gruppo	138.620	146.000
Serenissima Partecipazioni in Liquidazione S.p.A.	Compensi liquidatore/amministratori	13.850	10.000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni nei confronti di società controllate		11.793.762	12.865.852

Il contenuto della voce "Altri ricavi e proventi" include prestazioni non derivanti dall'attività caratteristica, nel dettaglio:

Descrizione	2021	Variazioni	2022
Riconoscimento costi sostenuti	91.440	199.667	291.107
Progetto ERP	127.983	13.017	141.000
Compensi per Amministratori-dipendenti	90.862	16.450	107.312
Marketing, comunicazione e sostenibilità	14.245	89.405	103.650
Altri	37.654	(20.834)	16.820
Altri ricavi e proventi	362.184	297.705	659.889

Il "progetto IT-ERP" è riferito al riaddebito di servizi per le attività legate al gestionale in uso dalle singole società ma in licenza alla capogruppo.

Costi della produzione

Si riporta qui di seguito l'analisi dettagliata dei costi della produzione:

Costi per materie prime

	2021	Variazioni	2022
Carburanti e lubrificanti	13.052	5.663	18.715
Cancelleria, stampati, fotocopie e libri	2.817	457	3.274
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.869	6.120	21.989

Costi per servizi

	2021	Variazioni	2022
Costi per personale in distacco	4.292.244	(36.267)	4.255.977

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

Gestione servizi comuni centralizzati	3.593.330	398.670	3.992.000
Outsourcing informatico	374.934	(11.053)	363.881
Spese per consulenza amministrative, societaria, legali, notarili, fiscali, amministrative	125.199	74.417	199.616
Spese del personale (Assicurazioni, rimborsi spese trasferte, mensa, sanitarie, auto, riviste)	134.736	30.013	164.749
Spese per consulenza tecniche	55.347	94.530	149.877
Compenso organi sociali (amministratori, sindaci e organismo di vigilanza)	99.448	(891)	98.557
Comunicazioni istituzionali	74.293	21.357	95.650
Formazione e ricerca del personale	21.542	72.446	93.988
Costi per società di revisione	10.634	1.612	12.246
Altre (Commissioni bancarie, spese postali)	12.916	(1.257)	11.659
Assicurazioni, formazione, pubblicità, spese telefoniche e postali, spese di rappresentanza	11.535	(4.331)	7.204
Costi per servizi	8.806.158	639.246	9.445.404

Come descritto nella relazione sulla gestione, la Società si avvale anche di personale in distacco da alcune società del Gruppo: il costo esposto nella tabella sopra riportata evidenzia l'onere relativo.

La voce "Gestione servizi comuni centralizzati" è relativa all'accordo sottoscritto il 1° gennaio 2018 con la controllante Abertis Infraestructuras S.A. che regola il riconoscimento di corrispettivi a fronte di benefici apportati per i servizi offerti a favore della società A4 Holding S.p.A.

Costi per godimento di beni di terzi

	2021	Variazioni	2022
Locazione immobili	100.720	(1.473)	99.247
Costi noleggio automezzi	45.357	8.928	54.285
Costi per godimento di beni di terzi	146.077	7.455	153.532

Costi per il personale

	2021	Variazioni	2022
a) salari e stipendi	1.886.266	(242.064)	1.644.202
b) oneri sociali	576.233	(35.265)	540.968
c) trattamento di fine rapporto	84.165	(430)	83.735
e) altri costi	108.782	(9.962)	98.820
Costi per il personale	2.655.446	(287.721)	2.367.725

La consistenza media del personale dipendente è pari a n. 14 unità e il totale del personale dipendente presente a fine esercizio è ripartito come di seguito indicato.

Suddivisione personale dipendente a fine esercizio 2021 e 2022		
	2021	2022
Dirigenti	4	4
Quadri	2	2
Impiegati	8	8
TOTALE	14	14

Il costo del personale in distacco è esposto nella voce di Conto Economico B.7, come evidenziato nella tabella di dettaglio dei Costi per Servizi.

Ammortamenti e svalutazioni

	2021	Variazioni	2022
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	332.924	47.302	380.226

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

b) amm.to immobilizzazioni materiali	12.146	739	12.885
c) altre svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
d) accantonamenti e/o svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	345.070	48.041	393.111

Oneri diversi

	2021	Variazioni	2022
Imposte e tasse diverse	15.013	13.590	28.603
Altri oneri	-	20.120	20.120
Oneri diversi di gestione	15.013	33.710	48.723

Proventi e oneri finanziari

Nel seguito si riepilogano i valori dei proventi e oneri finanziari:

C) Proventi e oneri finanziari	2021	Variazioni	2022
15) Proventi da partecipazioni	20.116.384	31.175.950	51.292.334
16) Altri proventi finanziari	257.933	(191.714)	66.219
17) Interessi e altri oneri finanziari	(683.685)	(219.822)	(903.507)
Totale proventi e oneri finanziari	19.690.632	30.764.414	50.455.046

La voce "proventi da partecipazioni" nel 2022 si riferisce esclusivamente ai dividendi deliberati e incassati nel corso dell'esercizio da parte della controllata Autostrada BS PD S.p.A.. Il dettaglio viene di seguito riportato:

Descrizione	2021	2022
- Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	20.109.937	51.292.334
Totale proventi da imprese controllate	20.109.937	51.292.334
da altri:		
- Autovie Venete S.p.A.	6.447	-
Totale 15) Proventi da partecipazioni	20.116.384	51.292.334

Altri proventi finanziari

Descrizione	2021	Variazioni	2022
Proventi diversi dai precedenti - da imprese controllate	254.502	(188.585)	65.917
Interessi attivi su c/c bancari e postali	126	176	302
Altri proventi da attività finanziarie - interessi attivi OIC19	3.305	(3.305)	-
Totale 16) Altri proventi finanziari	257.933	(191.714)	66.219

I "Proventi finanziari diversi dai precedenti" si riferiscono all'importo incassato da parte della società Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione quale importo di competenza di A4 Holding a seguito della chiusura della società.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	2021	Variazioni	2022
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	(443.187)	(248.676)	(691.863)
Altri oneri finanziari	(240.498)	28.854	(211.644)
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	(683.685)	(219.822)	(903.507)

Gli "interessi passivi su mutui e finanziamenti" sono riferiti per Euro 692 mila (nel 2021 Euro 443 mila) agli interessi maturati sul finanziamento in essere con BNL BNP Paribas del valore nominale originario di Euro 50 milioni.

La voce "Altri oneri finanziari" include prevalentemente gli oneri corrisposti agli Istituti di Credito per linee *revolving* estinte nel corso del secondo semestre 2022.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	2021	Variazioni	2022
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	(28.559.233)	22.784.233	(5.775.000)
b) di immobilizzazioni finanziarie	(17.242)	(10.055.626)	(10.072.868)
Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	17.080.000	17.080.000
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(28.576.475)	29.808.607	1.232.132

La svalutazione di partecipazioni si riferisce integralmente allo stanziamento per rischi in merito al potenziale contenzioso relativo agli avvisi di accertamento ricevuti da Irideos S.p.A. ex Infracom Italia S.p.A. società partecipata da Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione fino al 16 giugno 2017). Per ulteriori dettagli si rimanda alla voce B Fondi rischi e oneri del Passivo.

La svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce alla rettifica del valore delle quote detenute nel Fondo Vitruvio.

La rivalutazione di partecipazioni fa riferimento all'effetto positivo generato sulla controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. a seguito dell'acquisto delle azioni della società Autostrada del Brennero S.p.A. e delle quote del Fondo Vitruvio (Euro 16.880 mila) oltre che agli accordi per la cessione della partecipazione e dei crediti verso la società CIS S.p.A. in fallimento (Euro 200 mila).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio imputate a Conto Economico sono le seguenti:

Descrizione	2021	Variazioni	2022
IRES	(208.000)	(312.000)	(520.000)
IRAP	(23.300)	23.300	-
Imposte esercizio precedente	16.704	(17.799)	(1.095)
Totale imposte correnti	(214.596)	(306.499)	(521.095)
Imposte differite	-	-	-
Imposte anticipate	125.834	(1.125.096)	(999.262)
Totale imposte differite/anticipate	125.834	(1.125.096)	(999.262)
Totale imposte	(88.762)	(1.431.595)	(1.520.357)

Con riferimento al Consolidato fiscale Nazionale, per il triennio 2021-2022-2023 l'opzione è stata esercitata in qualità di consolidante da parte della società Abertis Italia S.r.l., controllante diretta. La Società ha aderito all'opzione che prevede la tassazione degli imponibili generati dai gruppi di società del perimetro del "Consolidato Fiscale Nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti D.P.R. 917/86 (TUIR), anche per il triennio 2021-2022-2023. Tale adesione consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale e le aliquote d'imposta IRES e IRAP esposte in bilancio e l'onere fiscale e aliquote d'imposta teorica.

v.2.14.0

A4 HOLDING SPA

Le "imposte di esercizi precedenti" sono riferite ad aggiustamenti operati sul conto economico dell'anno 2021 al momento del calcolo delle imposte in sede di dichiarazione dei redditi su stime effettuate nell'esercizio precedente ai fini della chiusura di bilancio.

Nel seguito si dettaglia il calcolo della riconciliazione fra il tasso teorico ed effettivo delle imposte correnti.

ANNO 2022 - IRES			
Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte	52.157.583		
Imposta teorica IRES		12.517.820	24,00%
<i>Variazioni in aumento</i>			
(Svalutazioni) Rivalutazioni partecipazioni		-	
Svalutazione credito finanz.M/L verso altri	3.186.842	764.842	
Dividendi incassati (5%)	2.564.617	615.508	
Altre	1.215.464	291.711	
Totale variazioni in aumento	6.966.923	1.672.061	
<i>Variazioni in diminuzione</i>			
Dividendi da Partecipazioni	(51.292.334)	(12.310.160)	
(Svalutazioni) Rivalutazioni partecipazioni/Fondi Invest	(1.231.132)	(295.472)	
Liberazione fondi rischi	(199.000)	(47.760)	
Altri proventi da attività finanz.	(67.219)	(16.133)	
Totale variazioni in diminuzione	(52.789.685)	(12.669.524)	
Imponibile effettivo IRES	6.334.821		
Imposta effettiva IRES		1.520.357	2,91%

Per quanto riguarda le imposte anticipate, considerato il loro ammontare e la prospettiva di imponibili futuri tali da coprire le imposte che si genereranno nel momento in cui si riverseranno i relativi imponibili, sono state iscritte a Conto Economico e coerentemente esposte, in contropartita, nell'apposita voce dell'attivo circolante. Le imposte differite sono determinate sulle differenze temporanee imponibili emerse in sede di predisposizione del calcolo della posizione fiscale e sono conteggiate in base alle aliquote in vigore al momento in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale.

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee ai fini IRES e IRAP che hanno generato imposte anticipate nonché le relative movimentazioni.

Descrizione	Imponibile 2021	Variazione	Imponibile 2022	%	Imposte anticipate 2021	Imposte anticipate 2022
Fondo sval. crediti finanziari vs coll.	2.688.200	(2.688.200)	-	24,00%	645.168	-
Fondo svalut crediti 2017	95.596	(95.596)	-	24,00%	22.943	-
Fondo per rischi ed oneri	498.642	(449.329)	49.313	24,00%	119.674	11.835
Premi al personale	1.559.228	(738.718)	820.510	24,00%	374.215	196.922
Fondo per rischi ed oneri	-	5.775.000	5.775.000	24,00%	-	-
Svalutaz. Fondo Vitruvio	191.748	(191.748)	-	24,00%	46.019	-
Imposte anticipate					1.208.019	208.757

La variazione delle differenze temporanee 2022 rispetto a quelle dell'esercizio precedente risulta prevalentemente imputabile all'accantonamento a fondo per rischi e oneri.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario mostra gli impatti delle variazioni intervenute nella voce Disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

	2021	2022
Disponibilità liquide al 1° gennaio	6.016.543	12.433.909
Disponibilità liquide al 31 dicembre	12.433.909	20.426.978
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	6.417.366	7.993.069
Di cui:		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.503.799	19.374.415
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	9.218.447	(29.455.783)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.804.880)	73.896.004
Mezzi propri	(11.500.000)	(55.821.567)

La gestione dell'*attività operativa (A)* ha generato flussi di cassa per Euro 19,4 milioni per effetto principalmente dell'incasso di dividendi per Euro 51,3 milioni (nel corso del 2021 Euro 20,1) scontando il pagamento di oneri finanziari per Euro 0,7 milioni (nel 2021 Euro 0,5 milioni) ed imposte sul reddito per Euro 0,3 milioni (nel 2021 Euro 0,1 milioni).

La gestione dell'*attività di investimento (B)* risulta influenzata dalle operazioni di acquisto effettuate nel corso dell'anno delle partecipazioni/fondi detenuti in Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione e cessione delle quote detenute nella società Centro Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. in Fallimento come descritto nella relazione sulla gestione "2 Gestione finanziaria" cui si rimanda per ulteriori dettagli.

La gestione dell'*attività di finanziamento (C)* risulta influenzata principalmente dalla gestione accentrata della tesoreria (sia con le società controllate che con la controllante Abertis Italia S.r.l.) ed evidenzia un effetto positivo sulla liquidità per Euro 73,9 milioni (nel 2021 un effetto negativo pari ad Euro 4,8 milioni) generato dall'inizio dell'utilizzo del servizio da parte della controllata Autostrada BS PD S.p.A.

In riferimento ai mezzi propri, in data 4 maggio 2022 si è proceduto all'acquisto delle azioni proprie per una quota pari al 1,35% del capitale sociale al prezzo di Euro 8.000 mila e in data 12 dicembre 2022 la Società ha distribuito riserve disponibili agli azionisti per Euro 51,5 milioni pagate per Euro 47.822 mila.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione legale

Nel corso del 2022 sono stati corrisposti e imputati per competenza i seguenti compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione.

Descrizione	2021	Variazioni	2022
Consiglio di Amministrazione	29.000	319	29.319
Collegio Sindacale	36.615	(391)	36.224
Compensi società di revisione	10.634	1.612	12.246

I corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione comprendono, oltre ai corrispettivi propriamente intesi, anche le relative spese accessorie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nessuna garanzia risulta sottoscritta.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Obblighi informativi sulle operazioni realizzate con parti correlate e sugli accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che:

-le informazioni di dettaglio sono riportate a commento della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;

-comma 1, n. 22-*bis* - in merito ai rapporti con parti correlate non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato; con riferimento in particolare ai rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione;

-comma 1, n. 22-*ter* - alla data di approvazione del presente progetto di Bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli Amministratori non rilevano significativi eventi occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 22-*quinqüies* e 22-*sexies* del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata: Abertis Infraestructuras, S.A. con sede a Barcellona in Avenida Pedralbes nr. 17.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati ai sensi del ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Viene consegnata ai presenti la bozza di bilancio per l'esercizio 2022, già inviata a Consiglieri e Sindaci in data 17.03.2023, e si illustrano gli elementi salienti che lo hanno caratterizzato. Dopo la lettura della relazione sulla gestione allegata al fascicolo di bilancio, si forniscono in sintesi i principali dati dello stesso. In particolare, si sottolinea che l'esercizio 2022 evidenzia un utile di esercizio di Euro 50.637.226.

Si propone all'Assemblea dei Soci di deliberare quanto segue:

- approvare il progetto di bilancio di esercizio 2022 nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari ad Euro 50.637.226;

Conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché proceda al compimento degli atti conseguenti necessari.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verona,(VR), 23/03/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alcalde Rodriguez Gonzalo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Alcalde Rodriguez Gonzalo, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R.445 /2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI RIUNITA IN PRIMA ED UNICA CONVOCAZIONE IL 20 APRILE 2023

Il giorno 20 aprile 2023, con inizio alle ore 15.00, presso la sede della Società in Verona via Flavio Gioia n. 71, si è riunita, in prima ed unica convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della A4 Holding SpA con sede legale in Verona (VR), Via Flavio Gioia n. 71, capitale sociale Euro 134.110.065,30 interamente versato, codice fiscale e n.ro di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Verona 00212330237 ed iscritta al n. 57409 Repertorio Economico Amministrativo, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2022, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e Relazione della Società di Revisione Legale: delibere inerenti e conseguenti.

A termini di statuto, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ing. Gonzalo Alcalde Rodriguez, presente presso il luogo di riunione nella sede della Società, il quale informa i presenti che l'odierna Assemblea si potrà tenere anche mediante mezzi di telecomunicazione, come peraltro consentito dall'art. 10 dello Statuto sociale e dall'art. 106, comma 2, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, come prorogato, da ultimo, dall'art. 3, comma 10-undecies del Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14.

Il Presidente constata e dà atto che:

- ai sensi dei sopracitati articoli, l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea ha consentito l'intervento in Assemblea da parte del Socio e degli altri aventi diritto anche mediante mezzi di telecomunicazione (teleconferenza, videoconferenza). Ha altresì consentito l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza. L'avviso di convocazione ha, inoltre, previsto che l'Assemblea si possa svolgere, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2370, quarto comma del Codice civile, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente e il segretario;
- l'avviso di convocazione, a firma del Presidente, è stato trasmesso ai Soci a mezzo PEC in data 23 marzo 2023 e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale a mezzo posta elettronica in medesima data;
- l'Assemblea si riunisce in unica convocazione;
- è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:
 - Gonzalo Alcalde Rodriguez (Presidente), presente presso il luogo di riunione;
 - Costantino Toniolo, collegato in videoconferenza;
- è presente il Collegio Sindacale, nelle persone dei Signori:
 - Antonio Franchitti, presente presso il luogo di riunione;Risultano assenti giustificati i Sindaci Flavio Gneccchi e Giambruno Castelletti;
- sono presenti la Responsabile della Funzione Legale e Affari Societari della Società, avv. Alessandra Perini, il Responsabile della Funzione Amministrazione e Finanza della Società e CFO del Gruppo A4 Holding, dott. Alessandro Bertani, e il Direttore Generale di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA, dott. Bruno Chiari, tutti presenti in sede presso il luogo di riunione.

Sono presenti, anche in audio/videoconferenza, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti o dei loro delegati, i sottoelencati Soci, per ognuno dei quali vengono indicati il numero delle azioni detenute, la percentuale di partecipazione sul capitale sociale versato di €134.110.065,30 (capitale sottoscritto n. 1.854.911= azioni del valore nominale di € 72,30= cadauna) nonché i nominativi dei partecipanti all'Assemblea.

ENTITÀ PUBBLICHE		N. azioni	Valore nominale in Euro	Quota Partecipazione	Nominativo Partecipante
VERONA	COMUNE	86.217	6.233.489,10	4,648039717%	Barbara Bissoli in forza di delega del 19/04/2023 agli atti della società
BRESCIA	C.C.I.A.A.	29.181	2.109.786,30	1,573175209%	Antonio Apparato (collegato in videoconferenza) in forza di delega del 17/04/2023, agli atti della società
VICENZA	PROVINCIA	37.956	2.744.218,80	2,046243728%	Giuseppe Sparacio (collegato in videoconferenza) in forza di delega del 18/04/2023, agli atti della società
TOTALE ENTITÀ PUBBLICHE		153.354	11.087.494,20	8,267458654 %	
SOGETTI PRIVATI					
ABERTIS ITALIA Srl		1.669.988	120.740.132,40	90,030626806 %	Josep Maria Coronas Guinart (collegato in videoconferenza)
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO ANCONA		2.644	191.161,20	0,142540532%	Paolo Caucchioli in forza di delega del 20/04/2023 agli atti della Società
TOTALE PRIVATI		1.672.632	120.931.293,60	90,173167338 %	
TOTALE GENERALE (Azionisti presenti: 5)		1.825.986	132.018.787,80	98,440625992%	

Risultano assenti i seguenti Soci:

A4 Holding SpA	n. 25.042 azioni	1,350037819%
Provincia di Brescia	n. 1.649	0,088899144%
Società Italiana per Condotte d'Acqua SPA	n. 2.234 azioni	0,120437045%

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, con il consenso di tutti i Soci presenti il Presidente nomina segretario della riunione l'avv. Alessandra Perini, che accetta l'incarico.

Il Presidente constata quindi la validità della seduta, comunicando che i Soci presenti di persona o per delega sono n. 5, tutti iscritti al Libro Soci, rappresentanti n. 1.825.986 = azioni, sull'intero capitale sociale di n. 1.854.911 = azioni, pari al 98,44% del capitale sociale.

Punto 1: Bilancio al 31 dicembre 2022, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e Relazione della Società di Revisione

Legale: delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno e dà la parola al CFO di Gruppo, dott. Alessandro Bertani, per illustrare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022.

Gli azionisti esonerano il dott. Bertani dalla lettura integrale dello stesso.

Il dott. Alessandro Bertani dà lettura della Relazione di sintesi ed espone, per sommi capi, il bilancio di esercizio al 31.12.2022, che si chiude con un utile di esercizio di euro 50.637.226, precisando che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura che non siano riportati nella Relazione.

Il dott. Bertani sottolinea in particolare i principali elementi di rilievo accorsi nel 2022 e procede, quindi, con l'esposizione dei principali dati del bilancio, ricordando che l'entrata di A4 Holding nel Gruppo Abertis ha comportato il venir meno dell'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Vengono, quindi, riassunti i valori principali di riferimento relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico del bilancio di A4 Holding SpA.

Il dott. Bertani riassume, altresì, le conclusioni contenute nella relazione al bilancio 2022 della Società di revisione KPMG SpA.

Al termine il Presidente illustra la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società, ovvero, con riferimento al conseguimento di utile di esercizio ammontante ad Euro 50.637.226, di destinare l'intero ammontare a utili portati a nuovo, poiché la riserva legale ha già raggiunto il limite imposto dalla legge e dà, quindi, la parola al Presidente del Collegio Sindacale perché esponga i contenuti della propria relazione.

Prende, quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Antonio Franchitti.

Gli azionisti lo esonerano dalla lettura integrale della Relazione del Collegio Sindacale.

Il dott. Franchitti riassume i contenuti essenziali della Relazione di sintesi predisposta dal Collegio Sindacale per il bilancio di A4 Holding SpA e dà lettura delle conclusioni della relazione stessa.

Il dott. Franchitti, da ultimo, dichiara di non rilevare motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2022, né di avere obiezioni da formulare in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'intero ammontare a utili portati a nuovo, poiché la riserva legale ha già raggiunto il limite imposto dalla legge.

Il Presidente ringrazia il dott. Franchitti e dichiara, quindi, aperta la discussione.

Segue quindi approfondita discussione nella quale vengono forniti tutti i chiarimenti del caso. Al termine, il Presidente richiama la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e propone all'Assemblea di:

- approvare il Bilancio d'Esercizio 2022 di A4 Holding SpA nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- con riferimento al conseguimento di utile di esercizio ammontante ad Euro 50.637.226, destinare l'intero ammontare a utili portati a nuovo, poiché la riserva legale ha già raggiunto il limite imposto dalla legge;
- conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché proceda al compimento degli atti conseguenti necessari.

Il Presidente invita, quindi, l'Assemblea a voler deliberare distintamente su ciascuna voce della proposta relativa al punto all'ordine del giorno e pone in votazione con prova, controprova e astenuti il corpo di delibera così come sopra delineato.

Relativamente alla approvazione del Bilancio d'Esercizio 2022, alla quale hanno partecipato n. 5 Soci (n. 1.825.986 = azioni, pari al 98,44% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding SpA, riunita in prima ed unica convocazione il 20 aprile 2023, visti la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, la Relazione della Società di Revisione KPMG Spa, preso atto del parere del Collegio dei Sindaci, all'unanimità

delibera di:

- approvare il Bilancio d'Esercizio 2022 di A4 Holding SpA nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alla destinazione dell'utile di esercizio ammontante ad Euro 50.637.226, a seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 5 Soci (n. 1.825.986 = azioni, pari al 98,44% del Capitale Sociale), l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding SpA, riunita in unica convocazione il 20 aprile 2023, all'unanimità,

delibera di:

- destinare l'intero utile di esercizio ammontante ad Euro 50.637.226 a utili portati a nuovo, poiché la riserva legale ha già raggiunto il limite imposto dalla legge.

Da ultimo, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di A4 Holding SpA, riunita in unica convocazione il 20 aprile 2023, a seguito della votazione proposta, alla quale hanno partecipato n. 5 Soci (n. 1.825.986 = azioni, pari al 98,44% del Capitale Sociale), all'unanimità

delibera di:

- conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché proceda al compimento degli atti conseguenti necessari.

Alle ore 15:45, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendo più nulla da discutere, il Presidente dell'Assemblea ringrazia, saluta gli intervenuti e dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA
(Alessandra Perini)



IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
(Gonzalo Alcalde Rodriguez)





RELAZIONE E BILANCIO 2022



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2022

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

il fascicolo di Bilancio che presentiamo è costituito dal Bilancio d'esercizio e dalla presente Relazione sulla Gestione; in base al D.Lgs 139/2015, la Vostra Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato in quanto la controllante indiretta, Abertis Infraestructuras S.A., predispone il Bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta incluso, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

La presente Relazione sulla Gestione illustra le principali attività svolte nel corso dell'esercizio da parte della Società e delle controllate dirette ed indirette.

Il Bilancio d'esercizio è redatto secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

1- Scenario

A4 Holding è storicamente radicata nell'ambito geografico del Nord-Est dell'Italia, all'interno del quale ricopre un ruolo di primo piano nei propri settori di attività.

Il Gruppo A4 Holding, attraverso le proprie controllate, progetta, realizza e gestisce infrastrutture di viabilità e i servizi correlati per unire imprese, persone e territori promuovendo una mobilità integrata e sostenibile. Un sistema di mobilità efficiente deve coordinare e connettere strade e autostrade a strutture ferroviarie, portuali e aeroportuali. Per garantire una mobilità sicura e intelligente di persone e mezzi, vengono utilizzate le più evolute tecnologie e soluzioni per la prevenzione degli incidenti, nel massimo rispetto dell'equilibrio ambientale e del paesaggio. Al costante aggiornamento tecnico e tecnologico viene affiancato quello umano, con un costante progresso nella professionalità e nelle competenze delle persone, già dotate di preparazione, esperienza e impegno ai massimi livelli nel settore.

Anche nel 2022 il Gruppo si è trovato ad operare in uno scenario macroeconomico caratterizzato dal perdurare della emergenza epidemiologica da Covid-19, cui si sono aggiunte le tensioni geopolitiche sfociate nel conflitto russo-ucraino.

L'operatività della concessionaria, anche relativa ai servizi pubblici essenziali, non ha subito alcuna interruzione e, in particolare nella gestione della rete autostradale in concessione, sono stati garantiti tutti i servizi all'utenza ai fini della viabilità, così come sono proseguiti tutti gli interventi relativi alla manutenzione ed alle attività di investimento finalizzati ad un continuo innalzamento degli standard di sicurezza delle infrastrutture e dell'esercizio.

Il Gruppo non risulta direttamente esposto nelle aree geo-politiche interessate dalla crisi russo-ucraina. Tuttavia, il conflitto ha avuto significative ripercussioni sui prezzi delle materie prime e derivati (petrolio, energia, gas, materiali ferrosi, etc.) ed indirettamente sui prezzi dei beni di consumo, creando una spirale inflazionistica che ha portato ad una crescita dei tassi di interesse conseguente alla mutata politica monetaria perseguita dalle Banche Centrali. Tali fattori stanno producendo anche nell'anno 2023 una ricaduta sull'economia in generale e - nonostante alcuni elementi compensativi - anche sui settori nei quali opera il Gruppo e la Società. La vigente Convenzione legata alla concessionaria autostradale prevede, a fronte di eventi di forza maggiore come quello in esame, meccanismi contrattuali di riequilibrio economico-finanziario volti a compensarne gli effetti. Tale diritto è stato confermato dal Concedente in recenti interlocuzioni e da ART con l'emissione di una nota indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, anche se lo slittamento dell'approvazione del Piano economico Finanziario relativo al quinquennio 2018-2022 non ha permesso l'ottenimento degli aumenti tariffari dovuti.

Ad oltre un anno dall'inizio della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, l'economia dell'UE è entrata nel 2023 in condizioni migliori di quanto previsto in autunno. In base alle previsioni intermedie d'inverno, le prospettive di crescita per quest'anno salgono allo 0,8% nell'UE e allo 0,9% nella zona euro. Sia per l'UE che per la zona euro, la recessione tecnica che era stata annunciata per fine anno dovrebbe essere scongiurata. Le previsioni riducono inoltre leggermente le proiezioni per l'inflazione sia per il 2023 che per il 2024.

Dopo un'espansione sostenuta nel primo semestre del 2022, la crescita ha subito un calo nel terzo trimestre 2022, sebbene leggermente inferiore alle previsioni. Nonostante gli shock negativi, l'economia dell'UE ha evitato la contrazione nel quarto trimestre prospettata nelle previsioni d'autunno. Il tasso di crescita annuo per il 2023 è attualmente stimato al 3,5% sia nell'UE che nella zona euro.

2- Andamento della gestione

2.1 Andamento economico-finanziario

Nel corso dell'esercizio 2022, l'attività della società di holding di partecipazioni ha registrato ricavi per attività routinarie di supporto fornite alle controllate del Gruppo nell'ambito di servizi informatici, risorse umane, controllo di gestione, finanza, fiscale, contabilità ed acquisti.

Si espongono nella tabella seguente i risultati gestionali della Vostra Società:

Conto Economico	2021	2022
	Euro	Euro
Valore della produzione:		
- ricavi da vendite e prestazioni	11.448.631	12.241.000
- altri ricavi	362.184	659.889
Valore della produzione (A)	11.810.815	12.900.889
Costi della produzione (solo gestione):		
- materie prime	(15.869)	(21.989)
- servizi	(8.806.158)	(9.445.404)
- godimento beni di terzi	(146.077)	(153.532)
- personale	(2.655.446)	(2.367.725)
- oneri diversi di gestione	(15.013)	(48.723)
Costi della produzione (solo gestione) (B)	(11.638.563)	(12.037.373)
EBITDA (C=A-B)	172.252	863.516
% EBITDA (C/A)	1,5%	6,7%
Ammortamenti e altre svalutazioni	(345.070)	(393.111)
Proventi e oneri finanziari	19.690.632	50.456.046
Rettifiche di attività finanziarie (partecipazioni)	(28.576.475)	1.231.132
Utile ante imposte	(9.058.661)	52.157.583
Imposte	(88.762)	(1.520.357)
Risultato netto	(9.147.423)	50.637.226

L'attività operativa esercitata da parte della Società nei confronti delle controllate tramite l'erogazione di servizi di supporto per attività aziendali ha visto un incremento del 6,9%; tale risultato è prevalentemente imputabile al miglioramento dall'andamento di tutte le società del gruppo nel corso del 2022 rispetto al 2021. L'attività di *service* ha generato ricavi per Euro 12,2 milioni nel 2022 a fronte dei Euro 11,4 milioni nel 2021.

L'EBITDA *margin* ha registrato un aumento percentuale passando dal 1,5% nel 2021 al 6,7% nel 2022: maggiori spese per servizi hanno eroso - anche se in modo non significativo in termini assoluti- la marginalità generata dall'aumento del fatturato.

Nel corso del 2022 la Società ha beneficiato dei dividendi deliberati e pagati dalla concessionaria autostradale per Euro 51.292 mentre nel 2021 Euro 20.110 mila.

2.2 Situazione finanziaria

Per quanto riguarda i flussi finanziari si dettagliano le principali poste dell'anno 2022 che hanno generato risorse finanziarie nette per Euro 8 milioni:

Euro	2021	2022
Totale disponibilità liquide inizio periodo	6.016.543	12.433.909
Totale disponibilità liquide fine periodo	12.433.909	20.426.978
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	6.417.366	7.993.069
1) Utile (perdita) dell'esercizio	(9.147.423)	50.637.226
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.390.096	(49.961.134)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	242.673	676.092
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.157.774)	(31.591.598)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(5.915.101)	(30.915.506)
Interessi incassati/(pagati)	(506.112)	(656.498)
(Imposte sul reddito pagate)	(130.455)	(345.915)
(Utilizzo di fondi) - TFR	(60.917)	-
Dividendi incassati	20.116.384	51.292.334
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.503.799	19.374.415
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(97.863)	(397.887)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	1.500.000	(29.057.896)
Incremento (decremento) crediti finanziari verso società del gruppo	7.816.310	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	9.218.447	(29.455.783)
Incremento/(Decremento) debiti verso banche (Rimborso finanziamenti)	(7.075.239)	(6.720.995)
Gestione accentrata della tesoreria - Cash pooling	2.270.359	80.616.999
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.804.880)	73.896.004
Mezzi propri	(11.500.000)	(55.821.567)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.417.366	7.993.069

La gestione dell'*attività operativa* ha generato flussi di cassa per Euro 19 milioni essenzialmente prodotti dal dividendo percepito in corso d'anno dalla partecipazione nella controllata Autostrada BS PD S.p.A. (Euro 51,3 milioni) ed al netto di riduzioni di capitale circolante per Euro 30,9 milioni (nel 2021 Euro 5,9 milioni), di oneri finanziari per Euro 0,6 milioni (nel 2021 Euro 0,5 milioni) ed imposte sul reddito per Euro 0,3 milioni (nel 2021 Euro 0,1 milioni).

La gestione dell'*attività di investimento (B)* negativa per Euro 29,5 milioni risulta influenzata dalle operazioni di acquisto effettuate nel corso dell'anno delle seguenti attività finanziarie:

- in data 26 luglio 2022 si è proceduto all'acquisto delle n. 600 quote del Fondo Vitruvio per un valore complessivo di Euro 17.327 mila determinato dal valore della quota ufficialmente indicato nella relazione di Gestione al 31.12.2021 da Prelios SGR S.p.A. (pari a Euro 28.728,533) e pagato a mezzo compensazione totale del credito verso la controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione. Successivamente all'acquisto, la stessa Prelios SGR S.p.A. in base alle previsioni di liquidazione del Fondo, ha ridotto il valore a complessivi Euro 7.452 mila generando una svalutazione complessiva di Euro 10.073 mila;
- in data 28 luglio 2022 si è proceduto all'acquisto delle n. 64.951 azioni della partecipazione in Autostrada del Brennero S.p.A. corrispondenti al 4,23% del capitale sociale per Euro 36.000 mila determinato dall'intervallo quantificato nella Relazione di Stima in ipotesi di mancato rinnovo della Concessione redatta da una primaria Società specializzata e pagato in parte per compensazione del credito residuo verso la controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione (Euro 6.743 mila) e in parte a mezzo bonifico bancario (Euro 29.257 mila).

Tali operazioni hanno consentito a fine esercizio, la ripresa di valore della partecipazione detenuta in Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione quantificato in Euro 16.880 mila.

Infine, l'*attività di investimento (B)* è stata influenzata dalla cessione della partecipazione nella società Centro Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. in Fallimento, avvenuta in data 9 settembre 2022 generando complessivamente un plusvalore contabile di Euro 200 mila.

Nel 2022 la gestione accentrata della tesoreria (sia con le società controllate che con la controllante Abertis Italia S.r.l.) ha comportato un effetto positivo sulla liquidità per Euro 80,6 milioni (nel 2021 un effetto positivo pari ad Euro 2,3 milioni) per effetto dell'inizio dell'utilizzo del servizio da parte della controllata Autostrada BS PD S.p.A..

In riferimento ai mezzi propri, in data 4 maggio 2022 si è proceduto all'acquisto delle azioni proprie per una quota pari al 1,35% del capitale sociale al valore nominale di Euro 1.810.536,60 al prezzo concordato di Euro 8.000 mila dal socio CCIAA di Padova e in data 12 dicembre 2022 la Società ha distribuito riserve disponibili agli azionisti per Euro 51,5 milioni pagate per Euro 47.822 mila.

Sotto il profilo finanziario il risultato della gestione può essere sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

Posizione finanziaria	valori	31.12.2021	valori	31.12.2022
Euro	parziali		parziali	
Capitale circolante netto		(9.139.475)		(10.643.279)
Attività operative correnti	2.266.505		2.309.290	
Passività operative correnti	(11.405.980)		(12.952.569)	
Capitale immobilizzato netto		601.243.617		631.538.419
Attività immobilizzate	601.633.222		637.703.024	
Passività non correnti	(389.605)		(6.164.605)	
Capitale investito netto		592.104.142		620.895.140
Posizione finanziaria netta		(53.185.288)		(90.839.060)
Disponibilità finanziarie correnti	8.029.663		(64.594.267)	
Disponibilità finanziarie non correnti	(28.242.529)		-	
Debiti finanziari correnti	(7.179.560)		(7.527.170)	
Debiti finanziari non correnti	(25.792.862)		(18.717.623)	
Mezzi propri		538.918.854		530.056.080
Patrimonio netto	538.918.854		530.056.080	
Mezzi propri e posizione finanziaria netta		592.104.142		620.895.140

L'aumento dell'indebitamento finanziario netto (da Euro 53,1 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 90,8 milioni al 31 dicembre 2022) è imputabile principalmente alla maggiore liquidità disponibile al 31.12.2022 oltre che alla chiusura del debito verso la controllata Autostrada BS PD S.p.A. a seguito dell'inizio dell'utilizzo della stessa, del servizio di gestione centralizzata della tesoreria *cash pooling*.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, derivanti dalla gestione delle partecipazioni, tipicamente dividendi nonché quelli connessi alla gestione delle attività di *service* alle società controllate, possano garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari presenti e futuri.

2.3 Situazione patrimoniale

In forma sintetica viene rappresentata nella tabella seguente la struttura patrimoniale della Società.

Euro	valori parziali	31.12.2021	valori parziali	31.12.2022
Attività				
attività non correnti	601.633.222		637.703.024	
attività correnti	14.700.414		22.736.268	
totale attività		616.333.636		660.439.292
Passività e Patrimonio netto				
patrimonio netto	538.918.854		530.056.080	
passività non correnti	26.182.467		24.882.228	
passività-gestione accentrata della tesoreria	4.404.246		85.021.245	
passività correnti	46.828.069		20.479.739	
totale passività e patrimonio netto		616.333.636		660.439.292

Con riferimento alla situazione patrimoniale le principali variazioni rispetto allo scorso esercizio sono riferibili a:

- l'aumento delle attività non correnti risulta imputabile prevalentemente all'acquisto delle n. 600 quote del fondo Vitruvio e all'acquisto delle n. 64.951 azioni dell'Autostrada del Brennero S.p.A. corrispondenti al 4,23% oltre che alla conseguente rivalutazione della partecipazione in Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione;
- l'incremento delle attività correnti risulta imputabile prevalentemente all'incremento dei saldi di conto corrente bancario;
- la riduzione del patrimonio netto è imputabile prevalentemente all'acquisto delle n. 25.042 azioni proprie dal socio CCIAA di Padova, del valore nominale di Euro 1.810.536,60, al prezzo pattuito di Euro 8.000 mila eseguito il 4 maggio 2022;
- la riduzione delle passività correnti-non correnti è imputabile prevalentemente al rimborso del debito verso la controllata Autostrada BS PD S.p.A., oltre al pagamento della rata del finanziamento con l'istituto bancario BNL Gruppo BNP Paribas per Euro 7.075 mila nel luglio 2021;
- il debito per gestione accentrata della tesoreria espone il valore netto della posizione finanziaria per cash pooling con le controllate e con la controllante Abertis Italia Srl.

3- Struttura del Gruppo e settori di attività

Nel seguito si forniscono i riferimenti delle principali società che costituiscono il Gruppo A4 Holding.

3.1 Società Controllate

Le informazioni in merito alle società controllate richieste ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si riferiscono alla data del 31 dicembre 2022, salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate:

- Autostrada BS PD S.p.A. – capitale sociale Euro 125.000.000 – partecipazione pari al 100% – numero azioni sottoscritte 125.000.000 senza valore nominale.
La concessionaria è responsabile dell'attività di concessione e manutenzione delle autostrade A4, nelle tratte Brescia – Padova e A31 Valdistico, per un totale di 235,6 Km. Il regime di concessione prevede inoltre la costruzione e l'esercizio di tangenziali e raccordi minori sui territori di riferimento per un totale di circa 90 Km.
- A4 Mobility S.r.l. – capitale sociale Euro 100.000 – partecipazione pari al 100%.
La controllata opera nel campo dei sistemi di trasporto intelligente, ITS (Intelligent Transport Systems). Gli ITS nascono dall'applicazione delle tecnologie informatiche, elettroniche e delle telecomunicazioni al settore dei trasporti (trasporto pubblico locale, il pagamento automatico, la gestione informatizzata della logistica) a favore della progettazione, esercizio e manutenzione di sistemi di traffico e trasporto. Si presenta al mercato quale partner di competenza nell'ambito di servizi di system integration, consulenza, progettazione e sviluppo applicativo, di soluzioni per la mobilità in particolare riferite a Sistemi di Pedaggiamento, Sistemi di Gestione del Traffico e Soluzioni per la Mobilità Intelligente. La società svolge soluzioni applicative che si collocano nell'ambito della gestione del traffico (COV – Centro Operativo di Viabilità), della rilevazione e gestione dei dati di transito (TTR – Transiti in Tempo Reale) e nel controllo accessi di zone portuali.
- A4 Trading S.r.l. – capitale sociale Euro 3.700.000 – partecipazione pari al 100%.
La controllata gestisce i rapporti contrattuali di subconcessione delle aree di servizio in concessione all'Autostrada Brescia-Padova e una propria rete di impianti di distribuzione carburanti all'interno del sistema tangenziali. Gestisce inoltre il più importante autoparco d'Europa, a Brescia Est, erogando servizi connessi alla mobilità dei mezzi pesanti.
- Globalcar Service S.r.l. – capitale sociale Euro 500.000 – partecipazione pari al 100%.
Società di servizi operante nel settore automobilistico e dei veicoli in genere. Specializzata nell'attività del noleggio a lungo termine di veicoli multimarca.
- Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione – capitale sociale Euro 2.314.063 – partecipazione pari al 99,999% – numero azioni sottoscritte 46.700.707 senza valore nominale.
La controllata nel corso del mese di aprile 2021 è stata posta in liquidazione; il bilancio di chiusura risulta datato 15 febbraio 2023.
- Mulhacen S.r.l. – capitale sociale Euro 10.000 – partecipazione pari al 100% - numero quote sottoscritte 1 per un valore nominale unitario di Euro 10.000.
Società veicolo costituita in data 24.07.2018 con il fine di rendersi assuntore del concordato fallimentare di Serenissima Costruzioni S.p.A..

Nel proseguo vengono riportate informazioni riguardanti le partecipazioni considerate significative per valutare l'evoluzione del gruppo A4 Holding.

3.1.1 Partecipazione: Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.

Nel contesto dell'attività tipica della concessione autostradale è continuata l'azione volta ad eseguire concretamente gli impegni di investimento previsti nel Piano Economico Finanziario (PEF) vigente.

In data 1° ottobre 2020 è stato perfezionato il I Atto Aggiuntivo alla Convenzione Autostradale (con relativo PEF) attraverso la registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto Interministeriale n. 347 del 13.08.2020. Tale atto disciplina il periodo regolatorio 2013 – 2017.

Dopo l'intervenuto perfezionamento del I Atto aggiuntivo alla Convenzione, la Concessionaria ha la necessità di ottenere da parte del Concedente l'approvazione di nuovi Piani Economico Finanziari per i periodi regolatori successivi (2018-2022 e 2023-2026). Infatti, l'art Art. 11.2 Convenzione Vigente prevede che il PEF sia aggiornato ogni 5 anni (alla scadenza di ogni periodo regolatorio) sulla base delle Delibere CIPE 39/2007 – 27/2013 e successive modificazioni.

Sulla base di quanto disposto, Autostrada Bs-Pd, il 30 maggio 2018 ha presentato al Concedente la proposta di aggiornamento PEF riferita al periodo regolatorio 2018-2022. La presentazione è avvenuta nei termini stabiliti dalla Delibera CIPE n. 68/2017 che indica come data ultima per la conclusione dell'aggiornamento del PEF il 30 giugno del primo esercizio del nuovo periodo regolatorio.

Ad oggi, relativamente alla documentazione presentata, il Concedente non ha fornito nessun riscontro.

Nel frattempo, in data 16 febbraio 2019, l'ART ha pubblicato la Delibera 16/2019 relativa alla riforma del Sistema tariffario autostradale dando avvio alla consultazione delle Concessionarie. A marzo 2019 le concessionarie italiane hanno fornito ad ART le osservazioni in merito ai contenuti della Delibera, anche attraverso Aiscat.

Successivamente, nel mese di giugno 2019, ART ha pubblicato i seguenti documenti:

- la relazione istruttoria in risposta alle osservazioni inviate dalle concessionarie in merito alla Delibera 16/2019;
- le delibere relative al nuovo regime tariffario specifiche per ciascuna concessionaria con i piani finanziari in aggiornamento. Per Autostrada Brescia-Padova S.p.A. risulta applicabile la Delibera n. 70/2019.

Il nuovo modello tariffario prevede alcune discontinuità rispetto al meccanismo previgente:

- calcolo della tariffa suddivisa in tre componenti: gestione, costruzione e oneri integrativi;
- fattore di produttività esogeno sulla tariffa di gestione pari allo 0,45% annuo per il primo periodo tariffario (2,25% cumulato nel quinquennio);
- salvaguardia della remunerazione degli investimenti già realizzati e degli investimenti contrattualizzati;
- premi/penalità relativi alla qualità e al ritardo nella realizzazione delle opere.

Il nuovo regime avrebbe dovuto essere applicabile dal 1° gennaio 2020 mentre per gli anni 2018 e 2019 si sarebbe dovuto applicare un regime transitorio basato sull'aggiornamento del PEF vigente. La delibera n. 16/2019 e la successiva n. 70/2019 sono state impugnate dalla Società avanti il TAR Piemonte in quanto gravemente lesive dei diritti contrattuali della Concessionaria.

Nel modello regolatorio, per garantire la gradualità dell'evoluzione tariffaria, è prevista l'inclusione di poste figurative (di segno positivo o negativo) al fine di anticipare o posticipare la contabilizzazione dei costi ammessi a condizione che sia rispettato il principio di neutralità economico-finanziaria all'interno del periodo concessorio. Si segnala che alla data del 31.12.2022 il valore stimato allo stato del potenziale debito di poste figurative a carico della Concessionaria è quantificabile fino a un massimo di Euro 240 milioni sulla base delle proposte di PEF ART presentate finora al Concedente. Tuttavia, si ritiene che non risultino dubbi in merito all'assorbimento di dette poste figurative entro il termine del periodo concessorio (31.12.2026). In considerazione dell'attuale incertezza circa la determinazione dell'importo, delle contestazioni mosse dalla Concessionaria al citato nuovo regime ART e della prospettiva di riassorbimento delle poste in oggetto, come nel precedente esercizio, nessuna passività è stata rilevata nel bilancio al 31 dicembre 2022.

In data 29 febbraio 2020 è stata pubblicata sul supplemento ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n.51 del 29 febbraio 2020, la legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del Decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 cosiddetto "decreto milleproroghe 2020". Le disposizioni di

interesse per il settore autostradale a pedaggio non risultano essere state abrogate e/o emendate rispetto alla versione prevista del testo del decreto-legge.

Ai sensi dei termini di legge, la Concessionaria ha presentato il 19 giugno 2020 una "proposta preliminare di aggiornamento del PEF basato sulla delibera ART".

In data 21 dicembre 2020, è stata presentata una nuova proposta di PEF ART includendo la richiesta di compensazione per gli impatti economici dovuti alla crisi COVID-19 relativamente al periodo marzo-giugno 2020.

In data 12 febbraio 2021 è stata presentata un'ulteriore versione del PEF basato sulla delibera ART tenendo conto della richiesta del Concedente di non recepire alcun importo connesso alla realizzazione dell'opera "Valdastico Nord". Nel dettaglio la nuova proposta PEF mantiene la previsione dell'opera Valdastico Nord indicando tutti gli importi temporalmente traslati al periodo post-concessione, alla condizione che gli stessi siano automaticamente reinseriti nel periodo concessorio nel momento in cui sia concluso il procedimento di VAS per la parte dell'opera insistente sui territori Veneto e Trentino e che, in ogni caso, sia riconosciuto lo speso (progettazione ex lotto 1 - interamente completata e già trasmessa al Concedente - ed elaborazione varianti ex lotto 2), nonché gli ulteriori costi che la Concessionaria sosterrà per la procedura di VAS nel quadro della revisione del PUP-Piano Urbanistico Provinciale, avviato dalla Provincia Autonoma di Trento, come da obblighi concessori, il tutto da recepirsi all'interno del II Atto Aggiuntivo annesso al PEF ART, assieme alle ulteriori previsioni che si identificheranno come necessarie o opportune ai fini del contenimento dei rispettivi interessi.

Tenuto conto del perdurare della mancata intesa degli Enti Territoriali relativamente alla Valdastico Nord, in data 26 aprile 2022 il Concedente ha richiesto ad Autostrada BS-PD S.p.A. la predisposizione di una nuova versione del PEF secondo ulteriori indicazioni riguardanti in particolare:

- lo stralcio dell'investimento denominato "Valdastico Nord";
- il recepimento anticipato del regime regolatorio ART;
- la determinazione del Capitale Investito Netto Regolatorio (CIN) alla data del 31.12.2017 e del 31.12.2021;
- il recepimento della metodologia ART per la determinazione degli effetti straordinari connessi all'emergenza pandemica Covid19.

Autostrada BS-PD S.p.A., quindi, ha presentato il PEF secondo le specifiche richieste dal Concedente in data 20 giugno 2022 e il successivo 5 agosto 2022 ha provveduto ad inviare la proposta relativa alla determinazione del CIN relativamente agli investimenti effettuati nel periodo 2013-2021. Tutte le proposte sono state accompagnate da *disclaimer letters* che includono importanti precisazioni e riserve da parte della Concessionaria.

La documentazione inviata nel corso del 2022 è stata oggetto di preliminari interlocuzioni con il Concedente senza che sia stato ancora definito un accordo in merito al PEF applicabile per il periodo regolatorio successivo al 2017.

Si evidenzia che, con il Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. Milleproroghe) è stato prorogato al 31 dicembre 2023 il termine entro il quale procedere al perfezionamento dell'aggiornamento dei Piani Economico-Finanziari delle concessionarie che siano stati presentati entro il 30 marzo 2020.

Nel corso del 2022 si sono riattivate le interlocuzioni tra MIT, Regione del Veneto e Provincia Autonoma di Trento («PaT») in merito alla realizzazione della Valdastico Nord e al relativo tracciato tra le varie opzioni disponibili.

Con delibera n° 1923 del 28 ottobre 2022, la Giunta Provinciale della PaT ha adottato il progetto di variante al Piano Urbanistico Provinciale relativa al cosiddetto "ambito di connessione Corridoio Est" che renderà possibile sotto il profilo urbanistico, una volta completato il relativo iter procedurale, la realizzazione del tracciato Pedemonte - Rovereto sud.

La Direzione sta monitorando l'argomento, anche nell'eventualità che il Concedente chieda il riavvio dell'iniziativa.

3.1.2 Partecipazione: Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione

La società è stata posta in liquidazione con assemblea straordinaria del 27 aprile 2021 ed alla data di approvazione del presente bilancio l'attività liquidatoria è stata completata (bilancio finale di liquidazione in data 15 febbraio 2023).

Di seguito le operazioni effettuate nel corso del 2022 che hanno condotto alla chiusura della liquidazione:

- in data 26 luglio 2022 si è perfezionato l'acquisto delle n. 600 quote del Fondo Vitruvio per un valore complessivo di Euro 17.327 mila determinato sulla base del valore della quota rinveniente dalla relazione di Gestione al 31.12.2021 redatta da Prelios SGR S.p.A.. Successivamente la stessa Prelios SGR S.p.A. in base alle previsioni di liquidazione del Fondo stesso, ha ridotto il valore a complessivi Euro 7.452 mila generando una svalutazione di Euro 10.073 mila.
- in data 28 luglio 2022 si è proceduto all'acquisto delle n. 64.951 azioni della Autostrada del Brennero S.p.A. corrispondenti al 4,23% del capitale sociale per Euro 36.000 mila determinato sulla base della relazione di stima di valore redatta da una primaria Società specializzata.
- in data 14 dicembre 2022 si è perfezionato l'acquisto della partecipazione pari al 12,5% di Holding Partecipazioni Immobiliari S.r.l. in liquidazione (in seguito "HPI") ad un prezzo "simbolico".

Tali operazioni hanno generato effetti positivi sul risultato netto della partecipazione in oggetto per Euro 41.988 mila con un aumento del valore del patrimonio netto.

Conseguentemente, la partecipazione è risultata oggetto di ripresa di valore per svalutazioni operate in precedenti esercizi per Euro 16.880 mila.

Si segnala inoltre che, in riferimento al potenziale contenzioso relativo agli avvisi di accertamento ricevuti da Irideos S.p.A. (ex Infracom Italia S.p.A. società partecipata da Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione fino al 16 giugno 2017), da parte della Guardia di Finanza in materia di IVA, imposte sui redditi e altre imposte ai sensi e per gli effetti degli artt. 52 e 63 del DPR n°633/1972, dell'art. 33 DPR n°600/1973, dell'art. 2 del D. Lgs. 68/2001, nonché della L. n°4/1929, risultando la Società A4 Holding S.p.A. garante ai sensi dell'art 8.3.6 del contratto di vendita della stessa Infracom Italia S.p.A. giugno 2017, si è proceduto allo stanziamento per rischi nell'apposita voce "Fondo rischi altri" per l'importo di Euro 5.775 mila.

3.1.3 Partecipazione: Mulhacen S.r.l.

La società in oggetto, con sede in Verona risulta costituita quale veicolo per la gestione delle principali vicende legali/giudiziarie correlate alla cessione a terzi dell'intero capitale della società Serenissima Costruzioni S.p.A., che si possono così riassumere:

- i) lo schema di cessione della partecipazione ha previsto la sottoscrizione, nel marzo 2017, di un contratto di "accollo debiti e cessione crediti" specificamente identificati (contratto nel seguito definito "SPA") per un valore complessivo di attivo e passivo di pari importo corrispondente ad Euro 13,7 milioni. L'impegno contrattuale era di provvedere al pagamento dei fornitori oggetto del contratto SPA tramite l'incasso dei crediti ceduti in base all'accordo stesso. Peraltro, A4 Holding S.p.A., all'atto della cessione della partecipazione, risultava esposta con fidejussioni rilasciate in differenti occasioni a favore di committenti esteri per appalti aggiudicati alla ex controllata Serenissima Costruzioni;
- ii) in data 5 ottobre 2017, a fronte di istanza di fallimento in proprio, è intervenuta dichiarazione di fallimento di Serenissima Costruzioni S.p.A. da parte del Tribunale di Verona con la nomina di due curatori;
- iii) la dichiarazione di fallimento della società ha comportato la definitiva sospensione per A4 Holding S.p.A. dei pagamenti dei debiti rientranti nell'accordo SPA oltre che il congelamento di possibili incassi da parte dei clienti rientranti nel contratto di "accollo debiti e cessione crediti";
- iv) con atto di citazione del 27 aprile 2018 il Fallimento di Serenissima Costruzioni ha promosso avanti il Tribunale di Verona giudizio avverso A4 Holding S.p.A. avente ad oggetto la revocatoria fallimentare/risoluzione del contratto di "accollo debiti e cessione crediti". L'azione chiedeva la condanna di A4 Holding S.p.A. a restituire al Fallimento quanto incassato, fino

- alla concorrenza di Euro 13,7 milioni. Questa iniziativa giudiziale è stata abbandonata in esecuzione del Concordato Fallimentare (v. oltre) nel marzo 2021, ed è oggi estinta;
- v) in data 1° agosto 2018, per mezzo della neocostituita società veicolo Mulhacen S.r.l., detenuta integralmente da A4 Holding S.p.A., è stata formalmente presentata una prima proposta di Concordato Fallimentare, e, successivamente al cambio del Giudice Delegato, ne ha presentata una seconda il 18 febbraio 2019;
- vi) i Soci acquirenti di Serenissima Costruzioni, hanno agito dinanzi al Tribunale di Milano nei confronti di A4 Holding S.p.A. e di numerosi membri degli organi sociali della Società e di Serenissima Costruzioni invocando la responsabilità di questi a risarcire i presunti danni, peraltro non quantificati da alcuni degli attori, subito in conseguenza della conclusione dello SPA. Il contenzioso è stato deciso con sentenza n. 5156/2021 del 16 giugno 2021, passata in giudicato, che ha respinto tutte le pretese avanzate dagli acquirenti confermando così la correttezza dell'operato della società e dei suoi organi.
- vii) con riferimento alle fidejussioni rilasciate da A4 Holding S.p.A. a favore della ex controllata Serenissima Costruzioni, per l'attività svolta in Armenia, si è addivenuti in data 9.8.2017 alla sottoscrizione dell'accordo con detta Municipalità di Yerevan e con Serenissima Costruzioni, nell'ambito del quale la somma che A4 Holding S.p.A. è tenuta a corrispondere al Comune di Yerevan è stata ridotta in totali Euro 2,5 milioni, somma corrisposta nel settembre 2017.
Con riferimento al prestito effettuato a marzo 2017 alla società Serenissima Costruzioni per USD 4 milioni, è sopravvenuto accordo in data 9.8.2017 in forza del quale A4 Holding S.p.A. rinunciava al proprio credito nei confronti della predetta Società (pari ad Euro 3,8 milioni).
- viii) Con riferimento alle fidejussioni rilasciate da A4 Holding nell'interesse della ex controllata Serenissima Costruzioni, per l'attività svolta a Valona esiste il rischio derivante dall'eventuale esito sfavorevole del giudizio instauratosi a fronte dell'escussione da parte del committente (ARA – Albanian Road Authority) del Performance Guarantee per un valore pari ad Euro 7,1 milioni-escussione allo stato bloccata dal ricorso ex art. 700 cpc di A4 Holding. Riguardo al Performance Guarantee, il Tribunale di Pordenone in data 19.4.2018 ha integralmente accolto la domanda di inibitoria cautelare del pagamento del bond in parola promossa da A4 Holding S.p.A., contro la cui ordinanza, tuttavia, ARA ha proposto reclamo che è stato respinto dalla Corte di Appello di Pordenone il 25 febbraio 2019.
Con riferimento alle medesime fidejussioni, si segnala che l'8 marzo 2020, a seguito del deferimento al "Dispute Board" a cui Serenissima Costruzioni e ARA si erano rivolti per definire la controversia sorta in relazione all'appalto aggiudicato, il Membro Unico ha respinto le domande di ARA integralmente. E' pendente il termine per l'arbitrato ICC.
- ix) Con riferimento a varie altre obbligazioni di garanzia assunte da A4 Holding e oggetto di contenziosi conclusi negli anni 2017-18-19, si rinvia alle relazioni agli scorsi bilanci.
- x) Con decreto depositato il 28 febbraio 2020, il Tribunale di Verona ha disposto la comunicazione ai creditori del fallimento di Serenissima Costruzioni S.p.A. della terza (ed ultima) proposta di concordato fallimentare presentata da Mulhacen S.r.l. in data 10 maggio 2019; i Curatori comunicavano in data 22 giugno 2020 l'intervenuta approvazione della proposta concordataria.
- xi) Il concordato proposto da Mulhacen è per assunzione e prevede la limitazione della responsabilità della società fallita ai soli creditori che, alla data del 10 maggio 2019, siano risultati ammessi al passivo od abbiano proposto opposizione allo stato passivo o domanda di insinuazione tardiva. A fronte del trasferimento all'assuntore dell'attivo fallimentare, la proposta di concordato prevede: (i) l'accollo liberatorio del passivo fallimentare di Serenissima con la limitazione della responsabilità dell'assuntore ai soli creditori che, alla data del 10 maggio 2019, risultino ammessi a detto passivo o abbiano proposto opposizione allo stato passivo o domanda di insinuazione tardiva; (ii) l'acquisizione dell'intero attivo fallimentare di Serenissima. Per il pagamento dei creditori ammessi al passivo (entro i limiti sopra descritti) la proposta ha previsto il pagamento integrale delle spese in prededuzione e dei creditori privilegiati ed il pagamento in misura proporzionale dei creditori chirografari che sono stati suddivisi in tre classi.

La proposta di concordato ha avuto esecuzione a prescindere dalla definitività dell'omologa.

Il pagamento del passivo del concordato è avvenuto per i crediti ammessi definitivamente allo stato passivo da parte di Mulhacen, entro il termine di trenta giorni lavorativi dalla comunicazione del decreto di omologa. Si rammenta che il Concordato prevede anche il

pagamento entro trenta giorni lavorativi (i) dalla data della definitiva ammissione del credito al passivo, per i crediti in contestazione nelle cause di opposizioni allo stato passivo; (ii) dal momento in cui il credito diverrà esigibile per effetto dello scioglimento della riserva, per i crediti condizionali.

- xii)* Il decreto del Tribunale di Verona del 27 ottobre 2020 ha omologato la proposta di concordato di Mulhacen e ha incaricato il Giudice Delegato del compimento di tutti gli atti esecutivi del concordato. Su istanza della Società, il Giudice Delegato ha fornito alcune precisazioni tra cui che i contenziosi pendenti sono già stati trasferiti a Mulhacen con il decreto che ha omologato la proposta di concordato fallimentare. La società ha provveduto a conferire i necessari incarichi ai legali che l'assistono nei contenziosi, dovendosi precisare che, per quanto riguarda i contenziosi mossi dalla Curatela, le azioni revocatorie sono state abbandonate, mentre l'azione di responsabilità avanti il Tribunale di Venezia non è stata abbandonata, essendo intervenuta la revoca dell'omologa da parte della Corte d'Appello. Si stanno cercando soluzioni, anche transattive, per ottenere l'abbandono.
- xiii)* in data 3 marzo 2021 la Curatela ha comunicato, mediante deposito di una relazione in Tribunale, l'avvenuta esecuzione da parte di Mulhacen degli obblighi del concordato fallimentare omologato con decreto del 27 ottobre 2020, fermi restando gli adempimenti previsti per i crediti ammessi con riserva e le previsioni delle prededuzioni stimate ancora da pagarsi.
- xiv)* L'omologa è stata opposta da due società di diritto albanese, i cui crediti non sono stati ammessi al passivo fallimentare, ed in merito agli stessi pende un contenzioso di opposizione allo stato passivo. Tali società contestavano la disparità della percentuale di soddisfo cui avrebbero acceduto, rispetto a creditori accorpati in diversa categoria. L'opposizione all'omologa è stata respinta dal Tribunale di Verona, mentre la Corte d'Appello di Venezia l'ha accolta con provvedimento del 31 marzo 2021. La Società -anche sulla scorta dei pareri predisposti dai propri legali- ha proposto ricorso per Cassazione ed al ricorso ha aderito anche la Curatela del Fallimento.
- xv)* Il diniego di omologa, anche se impugnato in Cassazione, ha provocato una situazione di incertezza, in particolare dal punto di vista della curatela, che ha impattato e sta ancora impattando la gestione e i tempi del concordato, laddove quest'ultimo, secondo i consulenti legali della società, non sarebbe travolto nella sua efficacia dal diniego fino alla pronuncia della Corte di Cassazione.
- xvi)* Nel corso dell'esercizio 2021 sono state portate avanti interlocuzioni con i curatori del Fallimento, che, da ultimo, si possono sintetizzare nelle loro linee principali come segue:
- eventuali iniziative da assumere avanti il Tribunale di Venezia in merito all'azione di responsabilità promossa dai curatori del Fallimento per perseguire l'abbandono della causa;
 - giungere ad un accordo transattivo che definisca un contenzioso oggetto di trasferimento all'assuntore potenzialmente recante un attivo di circa Euro 300 mila;
 - perseguire una complessiva soluzione della situazione di incertezza creatasi a valle del diniego di omologa pronunciata dalla Corte di Appello di Venezia il 31 marzo 2021, che investe la gestione dei beni, dei contenziosi e degli interessi concordatari.

Il fabbisogno concordatario è stato quantificato dalla curatela inoltre Euro 13,8 milioni, valore che la Società ha provveduto a bonificare attraverso versamento di Euro 14 milioni in conto futuro aumento di capitale in data 01 luglio 2020.

Riepilogando nella tabella che segue i movimenti dei crediti/debiti e fondi rischi collegabili all'operazione sopra descritta:

	31.12.2021	Incrementi	Riclassifiche	Utilizzi/pagamenti	31.12.2022	Note
Crediti contratto SPA "cessione crediti"	7.108.567			-	7.108.567	-
Fondo svalutazione crediti	(7.108.567)			-	(7.108.567)	-
NETTO - Crediti - contratto SPA "cessione crediti"	-			-	-	(1)
Debiti - contratto SPA "accollo debiti"	(2.263.824)			-	(2.263.824)	(1)
Crediti Finanziari - escussione garanzie	13.853.969	-			13.853.969	-
Fondo svalutazione crediti	(13.853.969)		-		(13.853.969)	-
NETTO - Crediti Finanziari - escussione garanzie	-	-	-	-	-	(2)
Fondo rischi ed oneri - gestione concordato	(450.522)			60.917	(389.605)	(3)

- (1) Per quanto riguarda la voce Crediti trattasi dei valori rientranti nel contratto SPA, non incassati alla data di redazione del bilancio ed integralmente svalutati. I debiti, sempre parte del contratto SPA quale accollo, risultano ridotti nel 2020 a seguito di pagamenti effettuati nell'esercizio (si veda quanto descritto al i), ii) e iii)).
- (2) Trattasi dei crediti finanziari verso Serenissima Costruzioni S.p.A. e crediti per escussione fidejussioni/garanzie prestate integralmente svalutati (si veda vvi), viii), ix), x) e xi)).
- (3) Il "fondo rischi ed oneri" è riferibile alla stima dei rischi connessi alla gestione del concordato (si veda quanto descritto al iv) e v)) e di eventuali rischi legati a garanzie prestate come descritto ai punti (si veda quanto descritto al vi), vii) viii) e ix)). Tale voce include nelle riclassifiche l'ammontare riclassificato per svalutare la partecipazione Mulhacen srl a seguito versamento di Euro 14 milioni effettuato in data 01 luglio 2020 con l'omologa del Tribunale di Verona del concordato. La voce "Utilizzi e pagamenti" pari ad Euro 61 mila corrisponde all'utilizzo del fondo a fronte di pagamenti sostenuti nel 2021 per spese legali.

3.2 Società Collegate

In riferimento alla partecipazione del 25,23% del capitale sociale nella società Centro Interscambio Merci e Servizi C.I.S. S.p.A. in Fallimento, in data 9 febbraio 2022 è stato sottoscritto un accordo per la cessione dei crediti verso la medesima C.I.S. e in data 9 settembre 2022 si è perfezionato l'atto di cessione delle quote possedute generando complessivamente un plusvalore contabile di Euro 200 mila.

3.3 Società Partecipate: "Altre"

Le informazioni in merito alle società suddette si riferiscono alla data del 31 dicembre 2022 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate:

- **Autostrada del Brennero S.p.A.** - capitale sociale Euro 55.472.175 - partecipazione pari al 4,23% - numero azioni sottoscritte 64.951 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 36,15. Come descritto al paragrafo 3.2.1 della presente Relazione sulla Gestione, la partecipazione risulta acquisita in data 28 luglio 2022 dalla controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione;

La società Autostrada del Brennero S.p.A. gestisce in regime di prorogatio la tratta autostradale denominata A22 Brennero - Modena (concessione scaduta il 30 aprile 2014). A gennaio 2016 fu siglato un protocollo d'intesa tra l'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le amministrazioni pubbliche socie di Autostrada del Brennero S.p.A.: tale accordo prevedeva il rinnovo trentennale della concessione senza gara a patto che la società fosse interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche territoriali e locali contraenti. Sono iniziate trattative con i soci privati di Autostrada del Brennero S.p.A. al fine di addivenire alla liquidazione delle loro azioni. Le conferme delle intenzioni dell'organo amministrativo e dei soci pubblici di addivenire ad accordi con i soci privati sono per altro riportate negli atti assembleari occorsi nel corso del 2017. Gli atti convenzionali di concessione avrebbero dovuto essere stipulati dal Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile entro il 30 settembre 2018; tuttavia, ad aprile 2018, a seguito delle elezioni politiche nazionali, il nuovo governo ed in particolare il neoministro delle Infrastrutture hanno posticipato

il termine attraverso il Decreto Milleproroghe. La delibera del CIPE del 28 novembre 2018 ha modificato lo schema sopra descritto configurando l'assegnazione della gestione del tratto autostradale Brennero-Modena attraverso gara d'appalto e determinando le modalità di calcolo del valore di subentro che l'aggiudicatario dovrà corrispondere ad Autostrada del Brennero S.p.A. Il 25 gennaio 2019 Autostrada del Brennero S.p.A. ha notificato al CIPE, alla presidenza del Consiglio dei Ministri, al MIMS, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Ars e al Nars il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio per l'annullamento della delibera del CIPE del 28 novembre 2018. La parte della delibera CIPE impugnata dall'Organo Amministrativo di A22 presso il TAR è quella in cui prescrive che il MIMS deve assicurare che, ad "esito della esatta quantificazione del valore di subentro, alla data della nuova stipula, al netto dei benefici registrati per il protrarsi della gestione della concessione oltre la scadenza del 30 aprile 2014, tale valore, ove a debito del concessionario, sia versato all'entrata del bilancio dello Stato in quanto spettante al concedente".

In data 9 novembre 2021 risulta approvata la conversione in Legge del D.L. n. 121 del 10 settembre 2021 «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali.» che prevede (Legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156) ricorso al comma 15 dell'art. 183 del codice dei contratti pubblici (finanza di progetto anche con proposta spontanea da parte dell'interessato, in deroga all'art. 13 bis).

La norma di cui al comma 15, art. 183 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede che operatori economici privati possano presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte spontanee relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici. Nel mese di aprile 2022 la società Autostrada del Brennero S.p.A. ha deliberato di approvare la proposta di finanza di progetto denominata «*Green Corridor* Europeo Brennero Modena – affidamento della concessione dell'autostrada A22 Brennero – Modena» consegnandola al Concedente in data 11 maggio 2022. Dall'istruttoria effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è reso necessario fornire ulteriore documentazione che è stata trasmessa dalla società in data 9 settembre 2022 allo stesso Ministero. Da tale data, è iniziata la decorrenza del termine perentorio di tre mesi, previsto dal comma 15 del citato articolo 183 del codice, entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice valuta la «fattibilità della proposta». Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti procederà alla suddetta valutazione entro il termine di tre mesi, in caso di esito favorevole alla fattibilità della proposta, sono da tenere conto i tempi necessari per il dibattito pubblico, avviato già in data 21 settembre 2022, per il quale si prevedono da quattro a sei mesi, ai quali vanno necessariamente aggiunti i termini per l'individuazione dei coordinatori del dibattito pubblico che, con nota del 23 settembre 2022 e del 10 novembre 2022, il Ministero delle infrastrutture, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2018 n.76 «Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico», ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri. I tempi per l'ottenimento degli ulteriori pareri obbligatori, riguardanti il controllo del progetto, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n.35, recante «Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali», ed il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici possono essere sovrapponibili a quelli del dibattito pubblico. Inoltre, verrà coinvolto nel parere anche l'Autorità di Regolazione dei Trasporti una volta perfezionato l'iter relativo all'esame del Consiglio superiore dei lavori pubblici, al controllo previsto dal citato decreto legislativo n.35 del 2011, nonché al dibattito pubblico, in quanto solo all'esito di tale perfezionamento sarà possibile avere un profilo economico consolidato della proposta. Ai fini del parere dell'Autorità, si stimano presumibilmente ulteriori 30-60 giorni di tempo. Al termine delle sopracitate procedure, andrà effettuata la procedura di gara dove la società Autostrada del Brennero S.p.A. potrà contare sulla prelazione nella scelta dell'affidatario.

- **Holding Partecipazioni Immobiliari S.r.l. in Liquidazione** (in seguito "HPI") – capitale sociale Euro 1– partecipazione pari al 12,5%. Come descritto al paragrafo 3.2.1 della presente Relazione sulla Gestione, in data 14 dicembre 2022 è stata acquistata la partecipazione dalla controllata Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione;

- **Interporto Padova S.p.A.** – capitale sociale Euro 37.080.650 – partecipazione pari al 3,17848% – numero azioni sottoscritte 235.720 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 5;
- **Autovie Venete S.p.A.** – capitale sociale Euro 157.965.739 – partecipazione pari allo 0,42% – numero azioni sottoscritte 2.549.774 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 0,26. La società con Assemblea convocata per il mese di febbraio 2023 ha deliberato di dare avvio alle operazioni finalizzate al trasferimento della concessione autostradale (ai sensi dell'art. 13 bis del D.L. 148/2007 e s.m.i.) da Autovie Venete S.p.A. ("Autovie") alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ("SAAA"), società cosiddetta "in-house" costituita tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (67%) e Regione Veneto (33%). La prima operazione sarà la riduzione volontaria del capitale sociale attraverso la riduzione del valore nominale delle azioni da Euro 0,26 a Euro 0,03 con parimenti riduzione del capitale sociale dagli attuali Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99 e la conseguente riduzione della riserva legale obbligatoria che passa da Euro 25.844.026,02 ad Euro 3.645.363,20 con imputazione delle riduzioni (per complessivi Euro 161.937.585,41) a riserva straordinaria provvedendo, ove necessario, alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione storicamente confluite nel capitale sociale stesso. Infine, si procederà alla distribuzione delle riserve disponibili quantificate in Euro 0,92 ad azione. L'incasso previsto per A4 Holding S.p.A. è stimato in Euro 2.346 mila.

4 Risorse Umane

4.1 Personale

La Società ha in forza sia dipendenti diretti che personale in distacco da alcune società del Gruppo. A seguito di una riorganizzazione pianificata all'interno del gruppo di appartenenza, si informa che n.4 dipendenti e n.2 quadri a far data dal 1° gennaio 2023 risultano ricollocati ad altra società del gruppo.

Composizione del personale dipendente

	Dirigenti	Impiegati	di cui impiegati a tempo parziale	Totale
Numero dipendenti al 31 dicembre 2022	4	10	-	14
Numero dipendenti al 31 dicembre 2021	4	10	-	14
Numero dipendenti al 31 dicembre 2020	4	10	-	14

Composizione del personale in distacco

	Distacco parziale	Distacco totale	Totale
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2022	0 (*)	47	47
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2021	0 (*)	47	47
Numero persone in distacco al 31 dicembre 2020	2	45	47

(*) n.1 unità in distacco al 10%

Totale forza lavoro

	Personale in distacco	Personale dipendente	Totale
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2022	47	14	61
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2021	47	14	61
Numero risorse impiegate al 31 dicembre 2020	47	14	61

Turnover

	Dipendenti al 31.12.2021	Assunzioni Reintegrazioni- variazioni di qualifiche	Dimissioni pensionam.ti cessazioni licenziamenti	Dipendenti al 31.12.2022
Contratto a tempo determinato e indeterminato:	14	-	-	14
- - dirigenti	4	-	-	4
- - impiegati	10	-	-	10

4.2 Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

La Società, nell'ottica del miglioramento continuo delle attività e delle prestazioni in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ha adottato, anche nell'anno 2022, le migliori pratiche disponibili. Particolare attenzione è stata posta al coinvolgimento dei dipendenti per tramite del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ed il Comitato Salute e Sicurezza, con particolare attenzione alla gestione della pandemia da SARS-COV2.

In tale contesto, anche attraverso un Sistema Integrato Qualità e Sicurezza, conformemente alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 45001:2018, è stato possibile monitorare costantemente i rischi legati alla salute e sicurezza, sia in relazione ai rischi specifici che in relazione a quelli determinati dalla pandemia.

Il Medico Competente ha condotto complessivamente n. 3 accertamenti sanitari periodici obbligatori per il personale inquadrato come videoterminalista e ha effettuato un sopralluogo sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto da normativa di legge vigente.

La formazione del personale in ambito salute e sicurezza è avvenuta nel rispetto degli obblighi e delle normative di legge in materia. Ha interessato il Dirigente per la sicurezza, i Preposti, i Lavoratori ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

5 Governance, organizzazione e gestione delle attività

5.1 Certificazioni aziendali

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) del Gruppo A4 Holding è in carico alla U.O. Processi, Trasformazione e Qualità con la responsabilità e la gestione delle seguenti attività principali:

- aggiornare la documentazione collegata alle periodiche variazioni organizzative e le conseguenti implicazioni nell'identificazione e mappatura dei processi aziendali di riferimento;
- tenere sotto controllo e valutare periodicamente la conformità normativa nell'ambito del SGI ai requisiti legali ed obblighi di conformità applicabili alla Società;
- svolgere attività di Auditing interno, focalizzando l'attenzione alle Funzioni/U.O. aziendali più critiche e tenendo in stretta considerazione l'importanza e la significatività dei relativi processi ivi associati;
- svolgere, laddove necessario, attività di Auditing di seconda parte presso fornitori strategici con contratti significativi;
- monitorare sistematicamente ed analizzare/riesaminare periodicamente le prestazioni del SGI, attraverso strumenti quali la gestione delle Non Conformità/Azioni Correttive e l'identificazione e consuntivazione di appositi Obiettivi misurabili e Programmi per il miglioramento continuo in piena applicazione del 'Ciclo di Deming';
- supportare i processi decisionali della Direzione per quanto di competenza, fornendo anche le indicazioni necessarie alla corretta identificazione di rischi ed opportunità, al fine di assicurare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia/efficienza nel tempo del SGI;
- programmare, organizzare ed eseguire direttamente specifiche attività di informazione e formazione sul SGI;
- intrattenere tutti i rapporti con gli Enti di certificazione competenti, le società controllate del Gruppo A4 Holding, Abertis ed i consulenti terzi che collaborano con l'azienda per lo sviluppo e la verifica del SGI.

La Società detiene e mantiene attualmente le seguenti certificazioni nel campo di applicazione: "Erogazione dei servizi di compliance, gestione comunicazione e relazioni istituzionali, amministrazione, finanza e controllo di gestione, approvvigionamenti e gare, gestione e organizzazione del personale, aspetti legali, affari societari e assicurazioni".

- UNI EN ISO 9001:2015, per la qualità;
- UNI ISO 45001:2018, per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- UNI ISO 37001:2016, per la prevenzione della corruzione.

Il processo di certificazione delle attività aziendali costituisce una scelta strategica importante per favorire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza aziendali e delle condizioni di lavoro dei dipendenti in un contesto generale rivolto sempre alla prevenzione della corruzione.

La Società partecipa inoltre attivamente, a partire dall'anno 2017, alle periodiche campagne di Responsabilità Sociale d'Impresa indette dal Gruppo Abertis, che coinvolgono anche le principali società controllate e indirette, al fine di realizzare uno strumento di consultazione in grado di rendicontare ai vari stakeholder (portatori d'interesse) la sua *performance* economico-socio-ambientale in un'ottica di trasparenza.

5.2 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001

A4 Holding S.p.A. ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, articolato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 (di seguito il "Modello") ed un

Codice Etico di Gruppo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 Marzo 2019.

Il Modello persegue l'obiettivo di configurare un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo, volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte che possano ingenerare i reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001.

L'individuazione delle attività esposte al rischio connesso alla commissione di un reato e la loro conseguente proceduralizzazione hanno come obiettivo quello di determinare una consapevolezza, in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, di poter incorrere in un illecito passibile di sanzione e quello di consentire alla Società, grazie ad un monitoraggio dell'attività, di prevenire e di intervenire per contrastare la commissione dei reati stessi.

Il Modello è stato aggiornato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella versione attualmente adottata, nell'adunanza del 1° dicembre 2022; tale revisione si è resa necessaria in quanto, rispetto alla precedente stesura del Modello approvata dal Consiglio di Amministrazione del 3 Dicembre 2020, sono state introdotte dal Legislatore nuove fattispecie penali all'interno del quadro normativo disciplinato dal D.Lgs. 231/01.

Per una piena aderenza ai dettami del Decreto, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza, costituito in forma monocratica, con l'obiettivo di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione in un ambiente connotato da uniformità di giudizio.

L'Organismo di Vigilanza svolge verifiche sugli ambiti di attività risultate a rischio reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e riferisce al Consiglio di Amministrazione circa le attività svolte e le risultanze emerse. Ove ritenuto necessario l'Organismo di Vigilanza esprime suggerimenti volti a migliorare il sistema di controllo delle attività e ne monitora l'attuazione.

La Società ha promosso l'adozione di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo anche nelle società controllate ove i rischi di reato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, sono considerati maggiormente rilevanti.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 30 Novembre 2017 n.179 (Legge Whistleblowing), che fornisce disposizioni per regolare le segnalazioni di reati o irregolarità nei rapporti di lavoro in ambito pubblico o privato, recepita all'art.6 del D. Lgs. 231/2001, la società ha introdotto, a partire da novembre 2018, il Canale di Segnalazione Whistleblowing. Questo canale, sicuro e bidirezionale, permette a chiunque di segnalare, in modo riservato qualsiasi condotta non conforme a quanto previsto dal Codice Etico di Gruppo, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e dalle procedure e disposizioni aziendali in genere.

5.3 Sostenibilità: piano, governance e bilancio

Il Gruppo A4 Holding, alla luce del ruolo che riveste sul territorio in cui opera, ha deciso di intraprendere un percorso che ha portato alla definizione di una vera e propria strategia di sostenibilità finalizzata alla mitigazione degli impatti negativi e alla massimizzazione degli impatti positivi che l'Organizzazione genera per mezzo delle proprie attività e relazioni di business. I capisaldi della strategia di sostenibilità sono riconducibili ai seguenti documenti: il Bilancio di Sostenibilità e il Piano di Sostenibilità 2022-2024.

Piano di Sostenibilità 2022-2024

A4 Holding ha redatto un piano 2022-2024 in coerenza con il piano e gli obiettivi indicati da Abertis e in continuità con la propria strategia e valori aziendali.

Il piano include una strategia integrata per la crescita del business e la sostenibilità sociale, ambientale e di governance. Le direttrici strategiche si concentrano su temi prioritari come la decarbonizzazione, l'economia circolare, la preservazione della biodiversità, la governance sostenibile, la sicurezza stradale, la salute e la sicurezza sul lavoro, l'uguaglianza di genere e la cybersecurity.

A queste direttrici strategiche sono stati correlati dei target da raggiungere nell'orizzonte temporale considerato e sono state definite delle specifiche iniziative (ESG Action Plan) per il raggiungimento dei target, entrambi rientranti nel nuovo Piano di Sostenibilità 22-24, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2022.

Con riferimento all'approvazione, A4 Holding nel corso del 2022 ha iniziato un percorso di identificazione, definizione e di implementazione iniziale di molteplici iniziative, le quali saranno valorizzate nel 2023 con il fine di tracciare il raggiungimento dei target di sostenibilità entro gli orizzonti temporali definiti.

La baseline di riferimento è l'anno di reporting di Abertis 2019 e gli obiettivi del piano verranno periodicamente aggiornati.

Governance di Sostenibilità

Al fine di guidare al meglio la strategia di sostenibilità e considerando le molteplici aree aziendali coinvolte internamente, A4 Holding ha istituito un sistema di governance specifico formato dalla presenza di un ESG Core Team, composto dalle figure del Sustainability Manager, dell'Implementation e del Controlling, che coordina l'Operational Area (Functional Team e Reporting Team) formata da tutte le funzioni coinvolte nella strategia di sostenibilità. Tale sistema di governance ha permesso all'Organizzazione di identificare gli obiettivi da raggiungere e le aree in cui è necessario lavorare ulteriormente.

Bilancio di Sostenibilità 2021

Accanto alla gestione aziendale dal punto di vista del rispetto delle normative vigenti e dei sistemi di gestione certificati, nonché dei programmi relativi alla sostenibilità sociale e ambientale, l'impegno del Gruppo A4 Holding si inserisce nella sfera della responsabilità sociale d'impresa perseguendo una crescita virtuosa ed equilibrata, associata ad un percorso di sostenibilità, affiancato dalla rendicontazione puntuale delle attività svolte e delle linee programmatiche per il futuro.

Sulla scia di ciò, il percorso di sostenibilità del Gruppo ha visto per il 2022 la pubblicazione del secondo Bilancio di Sostenibilità redatto secondo i GRI Standards nell'edizione 2021 (linee guida di riferimento per la rendicontazione in ambito di sostenibilità), il quale riporta l'analisi di materialità, correlata all'analisi degli impatti, che rappresenta un elemento fondante per la definizione delle aree strategiche di sostenibilità. Per l'edizione 2022 del Bilancio di Sostenibilità l'analisi di materialità è stata oggetto di aggiornamento, per mezzo di un survey di materialità, che ha coinvolto i principali stakeholder di A4 Holding – tra cui soci e investitori, enti regolatori e authority e dipendenti. Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensione del business di A4 Holding, delle sue performance, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto rispetto ai principali temi di sostenibilità, descrivendone le principali politiche praticate, i modelli di gestione, i risultati e le iniziative realizzate nel corso del 2022.

5.4 Sicurezza informatica

Nell'ambito del più generale *Cyber Security Action Plan 2022-2024* approntato nel 2021 per rafforzare la *Security Posture Aziendale*, nel 2022 è stato raggiunto un livello di maturità, così come definito nel *framework* CIS20, pari a 3,24 su 5 quindi superando di molto l'obiettivo prefissato di raggiungere una maturità di 3.0.

In ottica di gestione della *Cybersecurity*, anche sui sistemi di campo si è provveduto ad attivare e a mappare su CMMS la manutenzione preventiva sugli impianti, gli interventi di analisi delle vulnerabilità di sicurezza delle tecnologie, la pianificazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione effettuati tramite *patching* e/o segregazione ed isolamento delle reti interessate dalle potenziali vulnerabilità rilevate.

Tra gli interventi eseguiti nel corso del 2022 si distinguono:

- predisposizione di un processo di valutazione delle vulnerabilità che va oltre al semplicistico "*Vulnerability Assessment*", spingendosi fino alla misurazione dell'intero sistema di difesa e la conseguente capacità di *Detection* e *Reaction* dei propri servizi SOC. Con questo intento è stato approntato un piano operativo in linea al concetto più

moderno di *Red Team* più che al tradizionale *Penetration Test*, comprensivo di attività di *Purple Team*, intese come momenti di confronto e collaborazione tra il team di *Ethical Hacker* ed i team preposti alla fase difensiva della Società. L'approccio si innesta nella volontà di rispondere al punto 18 del *framework* CISv8, che definisce i specifici punti quali cardini di un corretto processo di ricerca, valutazione e gestione delle vulnerabilità tecniche ed organizzative. Questo evoluto processo di valutazione delle vulnerabilità è stato attivato verso fine anno ed inizierà a dare i suoi frutti nel corso del 2023 e negli anni a venire.

- Attivazione di un Programma di formazione interna volto ad instaurare un *Framework* di formazione a 360° intorno ai concetti di *Cyber Security*. Il *security awareness training* consentirà di aumentare progressivamente la conoscenza dei rischi a tutto il personale, in particolare: accrescere la consapevolezza nella valutazione e mitigazione del rischio *cyber*, sulla reattività e sulla responsabilizzazione per le diverse classi di utenza; adottare metodologie e strumenti capaci di misurare il grado di maturità dell'utenza in relazione a tematiche di *Cyber Security* e rappresentare le relative variazioni nel tempo; sviluppare le competenze essenziali di *Cyber Security* di tutto il personale; preparare gli utenti a identificare, gestire e segnalare ogni anomalia che potrebbe essere sintomo di un attacco di *Cyber Security*.
- Strutturazione del processo di gestione degli Incidenti di Sicurezza Informatica (*Incident Response and Management*) nel corso del 2022 in sei distinte fasi, all'interno delle quali ricadono tutte le attività necessarie alla gestione dell'intero ciclo di vita dell'Incidente. Il processo di gestione degli Incidenti è stato finalizzato all'esecuzione delle attività per la minimizzazione dell'impatto degli Incidenti stessi sull'operatività aziendale ed al ripristino dei livelli di servizio previsti nel più breve tempo possibile.
- implementazione del servizio *Security Operation Center* (SOC) attraverso l'attivazione di funzionalità utili a migliorare lo sfruttamento delle informazioni disponibili sullo stato di sicurezza dei servizi ICT del gruppo, con l'obiettivo principale di monitorare e analizzare gli eventi collezionati al fine di agire tempestivamente con le contromisure adeguate in caso di anomalie o comportamenti sospetti. Per svolgere le attività di monitoraggio proattivo il SOC utilizza diversi tool, tra i quali: strumenti di *Intrusion Detection System* (IDS), *Intrusion Prevention System* (IPS), *Security Information and Event Management* (SIEM) ed *Endpoint Detection and Response* (EDR). Tali strumenti abbinati alle risorse umane disponibili nel servizio SOC consentiranno una sempre più efficace gestione degli eventi. In particolare, il "Tier 1", dedicato al monitoraggio degli eventi collezionati dagli strumenti tecnologici e alla gestione dell'allarmistica automatica da essi prodotta h24 e 7/7 consentirà di eseguire un efficace triage delle segnalazioni di sicurezza. Il triage consiste nella prima classificazione della segnalazione, per identificare potenziali incidenti di sicurezza informatica e discriminare i falsi positivi. Il SOC, quindi, ora permette di avere una buona consapevolezza di ciò che succede sia perimetralmente all'azienda (tentativi di intrusione dall'esterno) che internamente (potenziali intrusioni avvenute con successo). La consapevolezza è lo strumento fondamentale per prendere decisioni, mettere in atto le più appropriate misure difensive e pianificare le azioni di empowerment aziendale.

Si è provveduto a: i) rafforzare il sistema dei controlli della piattaforma adottata per la gestione dei documenti di lavoro implementando i suggerimenti previsti per il rafforzamento della postura della sicurezza informatica passando dal 25% di inizio anno al 95 % di fine anno. In particolare, è da segnalare l'attivazione della funzionalità di "sensitivity" utile a rendere più operativa la "Data Classification Policy" attraverso l'implementazione di specifici controlli, ii) aggiornare la piattaforma con l'implementazione di una infrastruttura altamente resiliente e rafforzata dal punto di vista della sicurezza informatica adottando le più recenti indicazioni in merito alla configurazione sicura dell'infrastruttura su cui appoggia il sistema, iii) integrare il sistema di gestione delle PEC in un sistema di gestione informatica dei documenti per assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza predisposte dall'AgID e dagli altri organismi preposti.

In quest'ottica è stato approntato apposito manuale di conservazione digitale dei documenti.

6 Evoluzione prevedibile della gestione

Gli sviluppi favorevoli rispetto alle previsioni di autunno hanno migliorato le prospettive di crescita per il 2023. La continua diversificazione delle fonti di approvvigionamento e il forte calo dei consumi hanno lasciato i livelli di stoccaggio del gas al di sopra della media stagionale degli ultimi anni e i prezzi del gas all'ingrosso sono scesi ben al di sotto dei livelli prima della guerra. Inoltre, il mercato del lavoro dell'UE ha continuato a registrare buoni risultati e il tasso di disoccupazione è rimasto al suo minimo storico del 6,1% fino alla fine del 2022. La fiducia sta aumentando e le analisi di gennaio indicano che anche l'attività economica dovrebbe evitare una contrazione nel primo trimestre del 2023.

Rimangono tuttavia forti elementi negativi. I consumatori e le imprese continuano a dover far fronte a costi energetici elevati e l'inflazione di fondo (inflazione complessiva al netto dei prodotti energetici e dei prodotti alimentari non trasformati) ha continuato ad aumentare a gennaio 2023, erodendo ulteriormente il potere d'acquisto delle famiglie. Con il persistere delle pressioni inflazionistiche, la stretta monetaria dovrebbe continuare, gravando sull'attività delle imprese e frenando gli investimenti.

Le previsioni intermedie d'inverno prevedono una crescita dello 0,8% nell'UE e dello 0,9% nella zona euro per il 2023, ovvero rispettivamente 0,5 e 0,6 punti percentuali in più rispetto alle previsioni d'autunno. Il tasso di crescita per il 2024 rimane invariato, rispettivamente all'1,6% e all'1,5% per l'UE e la zona euro. Alla fine del periodo di previsione, il volume della produzione dovrebbe superare di quasi l'1% quello previsto nelle previsioni d'autunno.

Tre mesi consecutivi di moderazione dell'inflazione complessiva indicano che il picco è stato superato, come anticipato nelle previsioni d'autunno. Dopo aver raggiunto il massimo storico del 10,6% a ottobre, l'inflazione è diminuita e la stima rapida di gennaio indica che scenderà all'8,5% nella zona euro. Il calo è stato determinato principalmente dall'inflazione dei beni energetici in discesa, mentre l'inflazione di fondo non ha ancora raggiunto il picco.

Le previsioni di inflazione sono state riviste leggermente al ribasso rispetto all'autunno, riflettendo principalmente l'andamento del mercato dell'energia. Nell'UE l'inflazione complessiva dovrebbe scendere dal 9,2% nel 2022 al 6,4% nel 2023 e al 2,8% nel 2024. Nella zona euro dovrebbe scendere dall'8,4% nel 2022, al 5,6% nel 2023 e al 2,5% nel 2024.

Sebbene l'incertezza che circonda le previsioni rimanga elevata, i rischi per la crescita sono sostanzialmente bilanciati. La domanda interna potrebbe risultare più elevata del previsto qualora i recenti cali dei prezzi del gas all'ingrosso dovessero ripercuotersi più fortemente sui prezzi al consumo e i consumi si dimostrassero più resilienti. Tuttavia, non si può escludere una potenziale inversione di tale calo dei prezzi, visto il protrarsi delle tensioni geopolitiche. Anche la domanda esterna potrebbe rivelarsi più robusta in seguito alla riapertura della Cina, cosa che potrebbe tuttavia alimentare l'inflazione a livello mondiale.

I rischi per l'inflazione restano in gran parte legati all'andamento dei mercati dell'energia, rispecchiando alcuni dei rischi individuati per la crescita. Soprattutto nel 2024 prevalgono rischi al rialzo per l'inflazione, poiché le pressioni sui prezzi potrebbero rivelarsi più ampie e più radicate del previsto se la crescita dei salari dovesse stabilizzarsi a tassi superiori alla media per un periodo prolungato.

Sul versante dell'adeguamento annuo delle tariffe da pedaggio, la norma inserita nel Milleproroghe del Dicembre 2022 proroga al 31 dicembre 2023 la data entro la quale dovranno essere approvati gli aggiornamenti dei Piani Economici Finanziari in base alle nuove regole sulle tariffe definite nel 2018 dall'Autorità per i Trasporti (ART). La norma spiega infatti che le concessionarie come Autostrada Brescia Padova S.p.A. in presenza di

Piani Economici Finanziari in corso di approvazione, vedono sospeso l'aggiornamento tariffario.

I Concessionari, pur rispettando formalmente il termine di presentazione dei PEF del 30 marzo 2020, hanno presentato delle proposte di piano economico – finanziario che, in ragione della loro non piena corrispondenza ai requisiti definiti dall'Autorità di regolazione dei trasporti hanno reso necessario lo svolgimento di un'attività di acquisizione ed integrazione documentale ed informativa particolarmente complessa e che non ha consentito di pervenire ad una conclusione dei relativi termini di approvazione entro il 31 ottobre 2022. Tra le ragioni della incompletezza dei dati vengono addotti anche i disagi causati dalla pandemia.

Con questo quadro generale gli Amministratori confidano che le attese del traffico per il 2023 siano sostanzialmente in linea con il 2022 e non vi siano dubbi circa la continuità della remunerazione dell'attività.

7. Altre informazioni

7.1 Principali rischi ed incertezze

Con riferimento alle informazioni inerenti a rischi e incertezze legati all'attività di gestione della Società si possono distinguere tali elementi in rischi e incertezze di natura interna (rischi connessi ad efficacia/efficienza operativa, a deleghe e a definizione di ruoli, alla professionalità delle risorse umane, all'integrità morale dei dipendenti e degli attori della Società, alla corretta informativa interna a supporto delle decisioni, alla dipendenza da un numero limitato di fornitori, ecc.) ed esterna (rischi connessi al mercato, alla liquidità, al credito, alla normativa, alla concorrenza, al contesto politico-sociale, ad eventi catastrofici, ecc.).

RISCHI DI NATURA INTERNA

Per i rischi interni sopra individuati, la Società ha avviato specifiche attività di monitoraggio volte a limitarne gli effetti come di seguito descritto.

Rischi organizzativi

Nella prima categoria di rischi e con specifico riferimento al contesto in cui la Società opera, si possono annoverare i rischi connessi alla perdita di efficienza determinata dall'assunzione di costi e procedure gestionali che comportino spese non previste o maggiori rispetto a quanto preventivato, oltre al mancato rispetto dei piani di gestione delle partecipazioni. Tale evenienza è da ricollegare alla possibilità che si verifichino eventi di dimensione e portata tali da non permettere un'adeguata previsione o che si verifichino con una scansione temporale tale da generare effetti più che proporzionali al loro verificarsi.

In particolare, per tale rischio è stato posto in essere e sviluppato un sistema di controllo dei costi interni (supportato da idonee procedure) volto a tenere sotto controllo il volume dei costi sostenuti rispetto a quelli preventivati nel piano industriale di riferimento.

Rischi informativi

Una diversa gamma di rischi di natura interna può essere realmente rappresentata dai c.d. "rischi informativi". Trattasi di rischi connessi all'assunzione di decisioni da parte degli organi gestionali societari sulla base di informazioni che potrebbero risultare parziali, non tempestive e non adeguatamente strutturate per le finalità per le quali vengono poste in essere.

Per tale rischio di inadeguata informativa, commisurato nel tempo a seguito dello sviluppo dimensionale della Società e delle attività dalla stessa gestite, è stata migliorata l'attività informativa e di *reporting* da e verso tutte le società controllate dirette ed indirette attraverso una duplice azione:

- la prima consistente nell'adozione di specifici strumenti *software* tesi a favorire un adeguato trattamento delle informazioni necessarie all'operatività del controllo di gestione di Gruppo e dell'unità dedita alla gestione dei rapporti con le partecipate nonché al potenziamento dello stesso attraverso l'inserimento di professionalità adeguate;
- la seconda finalizzata a sviluppare e a tenere costantemente aggiornato, attraverso l'Organo Amministrativo, un regolamento di Gruppo che disciplini la gestione dei rapporti interni allo stesso e la gestione dei flussi informativi e che eviti l'assunzione e/o gestione dei rischi connessi ai processi decisionali individuali.

Queste attività sono da considerarsi come naturale prosecuzione, sul versante gestionale, del processo di definizione di un modello di gestione aziendale volto a prevenire i rischi di reati societari come previsto dal D.Lgs. 231/2001 e più in generale volto a dotare la Società di una struttura di gestione corretta, efficiente e adeguata al contesto di riferimento.

RISCHI DI NATURA ESTERNA

Tra i rischi di natura esterna, invece, si fa riferimento a quelli derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'impresa è esposta durante l'esercizio e alla data di bilancio. Premesso che la Società non utilizza strumenti finanziari derivati, nella realtà di A4 Holding S.p.A. tali rischi sono riconducibili alla potenziale impossibilità di realizzazione dei piani di gestione delle partecipazioni.

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari includono generalmente il rischio di mercato - riconducibile per la Società principalmente al rischio di tasso d'interesse - il rischio di liquidità e il rischio di credito. Essi sono analizzati di seguito.

Rischi di tasso d'interesse

Un rischio di mercato è connesso al c.d. "rischio di tasso", specificamente, al rischio di tasso "d'interesse" con riferimento alla sua oscillazione, e alla conseguente necessità di provvedere alla sua mitigazione ed all'ottimizzazione del costo degli eventuali debiti onerosi. La gestione di tale rischio è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza. Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- i) perseguire la difesa dello scenario dei piani di gestione delle partecipazioni dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di interesse, individuando il tasso economicamente più vantaggioso;
- ii) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito nell'ambito dei limiti di rischio definiti dall'Organo Amministrativo nella consapevolezza dei benefici che tale riduzione potrà portare indirettamente alla Società.

Alla data di riferimento del Bilancio non risultano accese o in essere operazioni di copertura (*cash flow hedge*).

Rischio di liquidità

Relativamente al "rischio di liquidità" lo stesso è rappresentato dall'eventualità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene di aver posto in essere un percorso volto a contenere le spese e a favorire l'accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, aumentata a seguito della riorganizzazione adottata e dei servizi erogati alle società controllate.

Rischio di credito

Il "rischio di credito" risulta di bassa entità per la Società, sia per effetto della gestione dei crediti all'interno di un processo di gestione convenzionale in regime di reciprocità che nei fatti è sempre stato rispettato, sia per effetto della selezione di debitori ad elevato *standing* creditizio. Le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale sono oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie ricevute e delle cauzioni ricevute dai debitori.

7.2 Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate. Come sopra citato fra le parti correlate sono inserite anche le società del gruppo italiano Atlantia. Si rimanda per i dettagli dei valori economici e patrimoniali al contenuto e descrizione delle voci della nota integrativa al bilancio.

Nelle tabelle di seguito esposte sono indicati i dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi alle transazioni intercorse nell'esercizio con società facenti parte del Gruppo A4 Holding, Abertis Infraestructuras S.A. e, ove significativi, verso il Gruppo Atlantia e altre partecipazioni.

Crediti finanziari

Descrizione	31.12.2021	31.12.2022
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione	23.980.224	-
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	2	-
Totale	23.980.226	-

Crediti commerciali

Descrizione	31.12.2021	31.12.2022
Abertis Italia S.r.l.	20.913.967	180.013.726
Globalcar Service S.r.l.	-	499.337
Totale v/controllanti - Casch pooling	20.913.967	180.513.063

Totale controllanti	31.12.2021	31.12.2022
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	501.440	1.101.083
A4 Trading S.r.l.	163.146	492.141
A4 Mobility S.r.l.	25.002	300.369
Globalcar Service S.r.l.	59.047	14.800
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione	13.855	10.002
Totale	762.490	1.918.395

Debiti commerciali

Ragione sociale	31.12.2021	31.12.2022
Abertis Infraestructuras S.A.	1.190.500	1.267.341
Abertis Italia S.r.l.	146.295	317.671
Abertis Autopistas Espana	14.060	-
Totale v/controllanti	1.350.855	1.585.012
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	29.739.050	200.373.209
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione	2.678.615	33.602.444
A4 Mobility S.r.l.	20.346.213	27.831.679
A4 Trading S.r.l.	2.214.937	4.261.716
Globalcar Service S.r.l.	249.535	-
Totale	55.228.350	266.069.048

Ricavi

Ragione sociale	2021	2022
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	10.417.407	11.147.907
A4 Trading S.r.l.	638.701	889.970
A4 Mobility S.r.l.	585.184	671.975
Globalcar Service S.r.l.	138.620	146.000
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione	13.850	10.000
Totale	11.793.762	12.865.852

Costi della produzione

Ragione sociale	2021	2022
Abertis Infraestructuras S.A.	3.653.330	4.054.341
Totale controllanti	3.653.330	4.054.341
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	4.174.350	4.077.572
A4 Mobility S.r.l.	440.802	398.031
A4 Trading S.r.l.	102.975	158.439
Globalcar Service S.r.l.	61.321	61.266
Totale	4.779.448	4.695.308

Proventi ed oneri finanziari

Ragione sociale	2021	2022
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	254.502	-
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione	3.305	-
Totale Proventi finanziari	257.807	-

Con riferimento alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

7.3 Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto nell'esercizio e negli esercizi precedenti specifici costi identificabili quali ricerca e sviluppo. Tuttavia, si evidenzia che le società del gruppo hanno sostenuto e sostengono costi per lo sviluppo di alcuni progetti in ambito di sicurezza stradale, fra cui:

Progetto C-Roads Italy 2

La Commissione Europea, coadiuvata dai rappresentanti di 12 Stati membri e da rappresentanti dell'industria di settore, ha lanciato nel 2016 la piattaforma CROADS, consistente in una serie di progetti riguardanti la guida connessa, cooperativa e automatizzata fra veicoli. La piattaforma raccoglie attività di implementazione svoltesi in Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Slovenia, Svezia e Regno Unito.

Per molti aspetti i veicoli di oggi sono già dispositivi connessi: in un prossimo futuro essi interagiranno direttamente tra loro e con l'infrastruttura stradale: tale interazione è l'oggetto dei sistemi di trasporto intelligenti cooperativi (C-ITS), che consentiranno agli utenti della strada e ai responsabili del traffico di condividere e utilizzare informazioni precedentemente non disponibili e di coordinare le proprie azioni. Tale elemento cooperativo dovrebbe migliorare notevolmente la sicurezza stradale, l'efficienza del traffico e il comfort di guida, facilitando il conducente nell'adozione di opportune decisioni di viaggio a seconda della situazione del traffico. Gli Stati membri hanno predisposto opportuni siti pilota C-ITS necessari per la sperimentazione e il successivo funzionamento di use case "Day-1", raccomandati dalla Commissione C-ITS della Commissione Europea, investendo nell'infrastruttura di competenza. Il settore dell'automotive e l'industria utilizzeranno tali infrastrutture pilota per testare componenti e servizi.

Compito di numerosi gruppi di lavoro C-Roads è stato quello di elaborare specifiche tecniche e accordi per l'implementazione di infrastrutture armonizzate e interoperabili. Sulla base di tali specifiche e degli accordi presi, gli aspetti tecnici e organizzativi sono stati testati presso i siti pilota distribuiti in tutta Europa, ove molteplici quadri organizzativi, approcci tecnici, ambienti operativi e flotte di veicoli hanno testato e valutato le prestazioni e la fattibilità dei sistemi e dei servizi C-ITS armonizzati.

Il progetto C-Roads Italy 2 prevede interventi nell'ambito dello sviluppo e implementazione di sistemi C-ITS (Cooperative Intelligent Transport Systems) per testare soluzioni ICT nella viabilità, come l'avviso sulla velocità ottimale per la luce verde, la priorità dei veicoli del trasporto pubblico alle intersezioni semaforizzate, il rilevamento automatico del passaggio con il rosso ai fini della sicurezza e la gestione ed informazione dei parcheggi su strada.

L'implementazione dei servizi C-ITS nelle aree urbane di tutta Europa ha richiesto il coinvolgimento e il supporto di un'ampia gamma di attori pubblici e privati, ognuno dei quali ha ruoli e responsabilità unici.

Il progetto C-Roads Italy 2 è il naturale seguito di azioni già introdotte con C-Roads Italy (2016-IT-TM-0052-S), a cui la Società non ha partecipato. L'obiettivo principale dell'azione C-Roads Italy 2 è studiare e pilotare, principalmente in condizioni reali di traffico urbano (sono coinvolti i Comuni di Torino, Verona e Trento), un insieme di servizi C-ITS "Day1" e "Day1,5" come raccomandato dalla piattaforma EC C-ITS come ad esempio:

- Green Light Optimal Speed Advisory (GLOSA) [servizio C-ITS Day 1]
- Richiesta di priorità del semaforo da parte dei veicoli designati [servizio C-ITS Day 1]
- Violazione del segnale/Sicurezza degli incroci [servizio C-ITS Day 1]
- Gestione e informazioni sui parcheggi in strada - [servizio C-ITS Day 1.5]
- Informazioni sul traffico e Smart Routing - [servizio C-ITS Day 1.5]

Ciò implica l'aggiornamento dell'infrastruttura e l'integrazione del servizio C-ITS V2I e delle informazioni V2V anche con le strategie di controllo dei veicoli. La connettività del veicolo può estendere la consapevolezza del veicolo sullo scenario del traffico per una maggiore sicurezza ed efficienza del traffico. Il design e l'architettura della comunicazione per connettere V2I saranno basati su una soluzione ibrida (ITSG5 e comunicazione cellulare a lungo raggio).

I servizi C-ITS sono previsti nei tre siti pilota urbani di Trento, Verona e Torino oltre che lungo l'Autostrada Brescia - Padova.

Il progetto ha richiesto l'adeguamento delle infrastrutture stradali locali, nonché il flusso e la gestione dei dati con i centri di traffico situati nelle città.

Obiettivo è ottenere un'architettura finale conforme a una visione complessiva di C-Roads, adattandosi allo stesso tempo agli studi pilota locali e consentendo un facile ridimensionamento (intersezione, veicolo, altri utenti, ecc.) crescere con i servizi.

Uno studio approfondito si è concentrato sul collegamento tra il Centro Traffico di Verona città e quello di Autostrada BS-PD, al fine di attivare e testare i servizi C-ITS. È in corso il test dello

scambio di dati tra situazioni autostradali urbane e interconnesse (ad es. avviso di congestione precoce, condizioni di pericolo, condizioni meteorologiche).

L'azione pilota coinvolgerà il Comune di Torino situato lungo il Corridoio CEF Mediterraneo, Verona, Trento, situato lungo il Corridoio Scandinavo-Mediterraneo CEF e un tratto dell'Autostrada A4 Brescia-Verona-Vicenza-Padova, attraversando due importanti CEF Corridoio: Mediterraneo e Scandinavo-Mediterraneo.

Il Gruppo sta contribuendo al progetto con l'allestimento di alcune sezioni pilota di strada in grado di comunicare con i veicoli di prossima generazione (implementazione degli "use case" previsti a progetto nell'ambito delle Smart Road, con esecuzione in campo dei test end to end in coordinamento e partecipazione dei car maker coinvolti nel progetto), in particolare nelle zone di interscambio con il Comune di Verona e il Consorzio ZAI, nella tratta Soave-Montebello e nella zona di interscambio con il Comune di Padova. Il progetto ha visto anche la realizzazione di tutta l'infrastruttura software necessaria alla gestione dei messaggi scambiati con i veicoli. Nel corso del 2022 il Gruppo ha messo a disposizione il proprio living lab ai partecipanti C-Roads, con i quali sono state condotte numerose sessioni di test nazionale ed internazionale, con il Centro Ricerche Fiat, e con gli stati Irlanda, Grecia, Austria in ottica Cross Border europeo, per implementazione e verifica dell'interoperabilità tra i sistemi autostradali ed i sistemi locali di gestione del traffico urbano oltre che europeo.

Progetto Ursa Major Neo

Il progetto Ursa Major Neo (UMneo) porta avanti lo sviluppo di servizi ITS per migliorare il traffico merci sulla rete stradale TEN-T lungo i corridoi core CEF RHINE-ALPS e SCANMED, collegando i porti del Mare del Nord, la regione del Reno e della Ruhr, le aree metropolitane della Germania meridionale e del nord Italia con i porti mediterranei fino in Sicilia.

A livello europeo, i partner di progetto sono di stanza in Germania, Italia e nei Paesi Bassi.

Il miglioramento dei servizi offerti al traffico merci internazionale lungo i suddetti corridoi è il principale valore aggiunto europeo di UMneo. UMneo si basa su risultati di precedenti progetti cofinanziati UE: Ursa Major e Ursa Major 2.

Più in particolare UMneo estende la portata iniziale di progetto, geograficamente espandendo la rete, così da arrivare ad interessare anche la parte meridionale del corridoio SCANMED esplicitamente affrontando l'aspetto intermodale del trasporto. Negli anni, il gruppo di partner UMneo è stato ampliato, così da includervi i nodi urbani e, in particolare, operatori portuali e operatori di hub ferroviari.

La durata del progetto Ursa Major neo è stata estesa sino a fine 2022.

Il contributo del Gruppo al progetto comprende il rinnovamento del sistema antinebbia tra Soave e Montebello, utile al miglioramento della sicurezza in caso di nebbia, e la realizzazione di un sistema di pesatura dinamica dei mezzi in transito nella zona di Peschiera, al fine di identificare i mezzi sovraccarichi.

Progetto MERIDIAN

Il progetto MERIDIAN promuove la digitalizzazione del sistema di mobilità europeo concentrandosi sui corridoi della rete centrale CEF scandinavi-mediterranei e del Mar Baltico settentrionale. Prevede l'implementazione di sistemi e servizi digitali lungo le principali dorsali di traffico. Il progetto persegue obiettivi di espansione delle infrastrutture digitali, C-ITS, implementazione di ITS su strade aperte e gallerie, ai fini di una gestione evoluta dei corridoi e dei servizi multimodali.

Il progetto comprende 24 ministeri, autorità stradali, operatori stradali, autorità urbane e portuali, operatori di ricerca sulle autostrade e gli hub di Belgio, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia e Paesi Bassi. Gli enti coinvolti collaborano per attuare 36 sotto progetti lungo le dorsali TEN-T e sulla rete globale interessando oltre 250 milioni di Cittadini europei. Attraverso MERIDIAN saranno fornite informazioni molto rilevanti ai punti di accesso nazionali. MERIDIAN contribuirà in modo significativo per lo sviluppo del know-how e impegnarsi attivamente nel lavoro volto all'armonizzazione europea e alla creazione di conoscenze.

Il contributo del Gruppo al progetto prevede l'installazione di tecnologie evolute lungo la propria competenza, utili ad una migliore misurazione del traffico che percorre le tratte. Ai fini del conteggio e della classificazione dei veicoli, si introducono sensori completamente nuovi lungo la strada. I dati raccolti sono acquisiti ed elaborati da una infrastruttura evoluta sviluppata ad hoc. Il traffico entro ciascun arco di autostrada compreso tra una coppia di caselli viene misurato, in entrambe le carreggiate, con almeno un sensore radar, in grado di conteggiare e classificare

i veicoli con grande accuratezza. Inoltre, è previsto l'inserimento puntuale in posizioni sensibili di telecamere per Video-Analisi. Verranno integrati anche i dati provenienti dalla pesa dinamica dei mezzi realizzata in zona Peschiera all'interno del progetto UM neo.

7.4 Azioni proprie

Al 31 dicembre 2022, A4 Holding S.p.A. detiene n.25.042 azioni proprie, valore nominale euro^o 1.810.536,60 per un valore di carico pari a Euro 8.000 mila.

A4 Holding S.p.A. non possiede e non ha posseduto in corso d'anno, né direttamente né per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni o titoli rappresentativi del capitale delle società controllanti.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Viene consegnata ai presenti la bozza di bilancio per l'esercizio 2022, già inviata a Consiglieri e Sindaci in data 17.03.2023, e si illustrano gli elementi salienti che lo hanno caratterizzato. Dopo la lettura della relazione sulla gestione allegata al fascicolo di bilancio, si forniscono in sintesi i principali dati dello stesso. In particolare, si sottolinea che l'esercizio 2022 evidenzia un utile di esercizio di Euro 50.637.226.

Si propone all'Assemblea dei Soci di deliberare quanto segue:

- approvare il progetto di bilancio di esercizio 2022 nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari ad Euro 50.637.226;
- conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché proceda al compimento degli atti conseguenti necessari.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR
Telefono +39 045 8115111
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
A4 Holding S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla A4 Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della A4 Holding S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



A4 Holding S.p.A.

Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



A4 Holding S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della A4 Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 3 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Gianluca Zaniboni
Socio

A4 Holding S.p.a. – Verona

**Relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2022 all'Assemblea degli Azionisti,
ai sensi dell'Art. 2429 del Codice Civile**

*in ordine al punto 1 dell'OdG dell'Assemblea Ordinaria indetta per il giorno 20 aprile 2023
ore 15*

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio Sindacale della Vostra Società ha svolto le attività di vigilanza definite dalla Legge.

La seguente composizione del Collegio nell'esercizio 2022 (e per i due esercizi successivi) è stata deliberata dall'assemblea ordinaria dei Soci in data 28 aprile 2022:

Antonio Franchitti	Presidente
Giambruno Castelletti	Sindaco effettivo
Flavio Gnechi	Sindaco effettivo

Poiché non è previsto che l'incarico della Revisione legale dei conti rientri nelle nostre attribuzioni, la nostra attività si è uniformata alle disposizioni di legge ed alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* attualmente in vigore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

*** Attività di vigilanza**

- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Riguardo alle operazioni deliberate, sulla base degli approfondimenti svolti e delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale esprime l'opinione che le decisioni adottate appaiano conformi alle leggi, comprese quelle di settore, ed allo Statuto sociale (anche per quanto attiene all'esercizio delle deleghe attribuite ed ai poteri d'urgenza da sottoporre a ratifica consigliare).

Nell'arco dell'esercizio non sono state riscontrate violazioni comportamentali, né operazioni manifestamente azzardate e imprudenti (rispetto alle scelte di gestione indotte dalle varie congiunture, talora problematiche) e/o in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- durante le riunioni dei Consigli di Amministrazione abbiamo ottenuto (a mente dell'art. 2381, comma 5°, del Codice Civile) le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulle sue prevedibili evoluzioni, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo (per loro dimensioni e/o caratteristiche) effettuate dalla Società e dalle sue Controllate, costituenti il "Gruppo A4 Holding".

L'attività tipica della Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, con un'ulteriore focalizzazione della *mission* precipua, che si mantiene coerente con quanto previsto all'oggetto

sociale e non contrasta con delibere al proposito assunte dall'Assemblea dei Soci: a tale riguardo il Collegio Sindacale non ha particolari osservazioni da riferire;

- per quanto attiene ai principi di corretta gestione, abbiamo potuto constatare che gli Amministratori hanno avuto modo, in sede istruttoria, di avvalersi di sufficienti informazioni circa le proposte di delibera in seguito adottate, essendo essi stati posti nella condizione di esercitare quegli approfondimenti e quelle verifiche normalmente e preventivamente richieste per scelte di quel tipo: l'Organo amministrativo è stato quindi in grado di ispirarsi a criteri di ragionevolezza, compatibili con le risorse ed il patrimonio della Società.

Poiché le attività di gestione restano nell'esclusiva responsabilità degli Amministratori, l'opinione del Collegio Sindacale non riguarda in alcuna maniera il *merito* delle stesse, ma soltanto il *modo* in cui esse sono state compiute;

- nel corso di specifici contatti, abbiamo ricevuto dal Revisore legale dei conti KPMG S.p.a., utili informazioni sull'andamento dei loro controlli contabili e non sono emersi in tali circostanze elementi, scostamenti e/o anomalie che, per rilievo, debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- dalle informazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza monocratico, anche a seguito d'incontro e dalla lettura delle relazioni e dei verbali dallo stesso redatti, non sono emerse situazioni tali da meritare citazione.

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2022, A4 Holding S.p.a. ha adottato una nuova versione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n° 231/2001, complessivamente aggiornando il previgente documento del 2018. Questa revisione recepisce pienamente le nuove fattispecie penali a più riprese introdotte dal Legislatore nel quadro normativo disciplinato dal citato D. Lgs. n° 231/2001 (ivi compresi il D. Lgs. 184/2021, "Lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti", e la L. 22/2022, che ha ulteriormente ampliato l'inventario dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti attraverso l'introduzione dei seguenti articoli: art.25-septiesdecies «Delitti contro il patrimonio culturale» e art.25-duodevicies «Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici»).

Abbiamo accertato che la Vostra Società, nel suo ruolo di "Capogruppo", ha parimenti sollecitato e disposto l'adozione di analoghi Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo presso le Società controllate e promosso, nel contempo, appositi incontri formativi rivolti ai referenti aziendali, al fine di sensibilizzare adeguatamente il personale sulla comprensione dei riferimenti normativi, sulla natura dei principali rischi e sul ruolo dell'Organismo di Vigilanza in ordine alle attività di monitoraggio e di segnalazione eventuale;

- anche a seguito delle profonde modifiche organizzative introdotte progressivamente dal Gruppo Abertis, a sua volta controllante di A4 Holding S.p.a., avvalendosi di un'efficace metodologia di analisi e controllo di gestione, viene mantenuto un conveniente controllo dei rischi interni della Società, con un'adeguata attività informativa e di *reporting* infragruppo (da e verso le Società controllate);

- per quanto riguarda le attività di *internal audit e compliance*, direttamente coordinate dalla Capogruppo Abertis e uniformate ai propri Piani di Audit ed alle proprie metodologie, esse si

avvantaggiano anche dell'uso di strumenti e di assistenza centralizzata (oltre che di professionalità esterne contingenti ed aggiuntive) in grado di interagire compiutamente con i referenti interni;

- anche nel trascorso esercizio, le risorse umane dedicate alle attività peculiari della Società paiono congrue al presidio delle varie funzioni, con un buon livello di preparazione e con una confacente conoscenza delle problematiche aziendali.

In termini numerici, l'assetto dell'organico non si discosta da quello in essere nel precedente esercizio (tra dipendenti diretti e personale in distacco), mentre sotto il profilo della gestione è stata completata un' incisiva riforma del *layout* e delle *logistiche*.

Per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale ritiene che l'assetto organizzativo della Società si mantenga adeguato ad assicurare un buon conseguimento degli obiettivi ed un corretto svolgimento dei compiti a ciascuno affidati;

- nel corso dell'attività di vigilanza, diamo conto che non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile o particolari esposti, così come non sono emerse omissioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

* **Bilancio d'esercizio**

In data 23 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha approvato il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, completo di Nota integrativa e di Rendiconto finanziario. Inoltre, l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibile l'elaborato del progetto di bilancio 2022 e dei suoi allegati, redatti in conformità della vigente legislazione civilistica il 23 marzo 2023. Per rendere possibile l'effettuazione dell'Assemblea convocata per il 20 aprile 2023 il Collegio sindacale e la Società di Revisione Legale hanno espressamente rinunciato parzialmente ai propri termini per la predisposizione delle proprie Relazioni da depositarsi durante i quindici giorni precedenti l'Assemblea ex art. 2429, 3° comma del Codice Civile.

Anche per l'esercizio appena decorso, la controllante indiretta Abertis Infraestructuras S.A. ha deciso di farsi carico di predisporre il Bilancio Consolidato, all'interno del quale il Gruppo A4 Holding risulterà incluso. Pertanto, in base alle specifiche normative vigenti, A4 Holding S.p.a. si è avvalsa della facoltà di non predisporre tale documento e, di conseguenza, il Collegio Sindacale prende atto che gli elaborati all'esame costituiscono il Bilancio Civilistico individuale, comunque rispettoso di quanto previsto dal Codice Civile e dei vigenti principi contabili nazionali emanati in materia dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Il Collegio Sindacale evidenzia che gli impegni (mentre non risultano garanzie rilasciate) sono indicati quale analitica informativa nelle specifiche note al bilancio della Società, espresse al valore contrattuale e/o nominale (e/o negoziale).

Nella Nota integrativa, cui il Collegio Sindacale fa rinvio, sono parimenti descritti anche quei rischi (interni, di natura informativa od organizzativa, ed esterni, connessi ai tassi di interesse, o alla liquidità o ai crediti) per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, ma non probabile; nell'anno 2022 non figurano comunque accantonamenti per i rischi.

Il Collegio annota anche che si va positivamente risolvendo, con un lungo e fattivo impegno della società, la procedura che ha interessato la già controllata Serenissima Costruzioni S.p.a..

Riguardo alle operazioni infragruppo o con parti correlate, le stesse sono puntualmente ed adeguatamente descritte nelle Note esplicative e ad esse Vi rimandiamo per quanto concerne la loro natura, le peculiari caratteristiche e la loro rilevanza economica. Il Collegio Sindacale ritiene che, nell'intento di conseguire al meglio quelle economie di scala e di scopo perseguite da A 4 Holding S.p.a. nel suo ruolo di Capogruppo, le impostazioni operative adottate corrispondano all'interesse della Società.

Il Collegio Sindacale ha accertato che, anche quest'anno, i documenti costitutivi del Bilancio Civile saranno resi disponibili al trattamento digitale, in conformità con quanto richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 4°, del D.P.C.M. n° 304 del 10/12/2008.

Il bilancio dell'esercizio 2022 chiude con un utile netto pari ad € 50.637.226; le problematiche connaturate alla richiamata emergenza hanno profondamente inciso sull'economia nazionale e non, ma la Società è stata in grado di conseguire comunque un risultato reddituale positivo.

Lo **Stato patrimoniale** al 31/12/2022 si compendia nei seguenti valori di sintesi.

- Attività	Euro	840.952.355
- Passività		Euro (310.896.275)
- Capitale sociale e riserve	Euro	479.418.854
- Utile dell'esercizio	Euro	50.637.226
Patrimonio netto		Euro 580.693.306

Il **Conto economico** presentava a fine esercizio, in termini sintetici, i seguenti valori:

- Valore della produzione	Euro	12.900.889
- Costi operativi	Euro	(12.430.484)
Margine operativo	Euro	470.405
- Ammortamenti e svalutazioni	Euro	(393.111)
- Proventi/oneri di natura finanziaria	Euro	50.455.046
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	Euro	1.232.132
Risultato prima delle imposte	Euro	52.157.583
- Imposte sul reddito	Euro	(1.520.357)
Utile dell'esercizio	Euro	50.637.226

Come appare in termini consuntivi, il risultato economico evidenzia un buon andamento dell'attività operativa esercitata da A 4 Holding S.p.a., a supporto delle Società partecipate, che si è ulteriormente arricchita di servizi e rafforzata quanto ad efficienza organizzativa.

Di massimo rilievo anche i proventi di natura finanziaria che hanno consentito cospicui stanziamenti prudenziali a copertura dei possibili rischi, mediante importanti rettifiche di valore ed appositi opportuni accantonamenti, secondo criteri di congruità.

* Conclusioni

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto sopra evidenziato e dell'attività svolta:

- non essendo allo stesso demandata la Revisione legale del Bilancio, conferma di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua complessiva conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

- ha verificato l'osservanza delle norme legislative che regolano la predisposizione della Relazione sulla gestione, nella quale risultano esposti, con adeguatezza informativa, i fatti principali intervenuti, il risultato economico dell'esercizio 2022 e l'evoluzione prevedibile dell'attività aziendale, in termini di attendibile continuità, nonché le analisi degli investimenti, l'andamento delle attività immobilizzate e l'evolversi della situazione finanziaria.

Gli approfondimenti, anche per quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, sono rinviati alla Nota Integrativa che, parimenti, illustra la composizione delle immobilizzazioni e le loro dinamiche in corso d'anno.

Inoltre, sono state fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile;

- ha verificato la rispondenza del Bilancio di esercizio agli accadimenti ed alle informazioni di cui ha avuto cognizione a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo;

- conferma che, nel corso dell'esercizio e per quanto a conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4° e 2423 bis, comma 2°, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha avuto modo di accertare la progressione e la coerenza che contraddistingue il perseguimento degli obiettivi aziendali e gli ulteriori sviluppi organizzativi che la Società intende conseguire, anche mettendo ad effetto le competenze del Gruppo Abertis, quanto a processi di "best practice" e di "know how" rivolti a migliorare ulteriormente i servizi resi da A4 Holding S.p.a. alle proprie Società controllate.

Si fa presente, infine, che dopo alcuni specifici e recenti incontri informativi, abbiamo ulteriormente interpellato la Società di revisione KPMG S.p.a. che in data 3 aprile 2023 ha rilasciato la propria Relazione, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 febbraio 2010, n° 39, attestando che il Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società.

La Relazione di cui trattasi non ha evidenziato rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e, pertanto, il giudizio rilasciato sul Bilancio di cui trattasi è "senza modifica".

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 di A4 Holding S.p.a., né ha obiezioni da formulare in merito

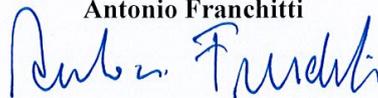
alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione, per riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari ad Euro 50.637.226.

Collegio telematico in data 04.04.2023

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Antonio Franchitti



N.B.: Questa relazione viene inoltrata dalla PEC professionale del Presidente del Collegio antonio.franchitti@odcecmilano.it alla PEC della Società a4holding@pec.a4holding.it

La Società provvederà all'inoltro tempestivo alle PEC dei Signori Soci.

Per dovere di immediata ed opportuna informazione, questa PEC viene inviata contestualmente anche agli indirizzi di posta elettronica ordinaria del Presidente della Società Dott. Gonzalo Alcade Rodriguez, della Direzione Legale e Societaria Avv. Alessandra Perini e del CFO Dott. Alessandro Bertani

Antonio Franchitti

